
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN ARCHEOLOGIA - LM-2**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2025/2026

Data di approvazione del Regolamento: 9 aprile 2025 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Scienze dei Beni Culturali.

Indice

| | |
|--|----|
| Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo..... | 2 |
| Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati..... | 2 |
| Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari | 3 |
| Art. 4. Modalità di ammissione | 4 |
| Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio | 5 |
| Art. 6. Organizzazione della didattica..... | 8 |
| Art. 7. Articolazione del percorso formativo | 10 |
| Art. 8. Piano di studio | 11 |
| Art. 9. Mobilità internazionale..... | 11 |
| Art. 10. Caratteristiche della prova finale | 12 |
| Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale..... | 12 |
| Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative..... | 13 |
| Art. 13. Altre fonti normative..... | 13 |
| Art. 14. Validità | 13 |

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Studi Umanistici. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in Archeologia devono possedere approfondite conoscenze dei principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte del Vicino Oriente antico; dei principi e dei metodi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico. Devono possedere competenze avanzate nelle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia in relazione ai metodi di classificazione e analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali. Devono conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia che consentano anche l'accesso a dottorati e scuole di specializzazione; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso formativo è articolato in prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 54–60 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Discipline relative alla Archeologia e alle antichità classiche e medievali, alla Storia antica e medievale, alle Lingue e letterature antiche e medievali; all'Archeologia e all'Arte del Vicino Oriente antico; nelle discipline affini e integrative (tot. 12–18 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; nelle discipline a scelta dello studente (tot. 12 CFU) e in idoneità da maturare in attività di laboratorio, *stage* e di tirocinio (tot. 6–12 CFU). Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale, ovvero alla tesi di ricerca concordata con il relatore che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo.

Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, eventuali escursioni e visite guidate, esperienze di *stage* di cantiere e laboratori: scavo, documentazione e rilievo, classificazione dei materiali archeologici. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali, di laboratorio e attività sul campo garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. I laureati del corso di Laurea Magistrale in Archeologia avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nella seguente area disciplinare: Area 10-Scienze dell'Antichità Filologiche Letterarie e Storico-Artistiche.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le competenze e le abilità acquisite sono finalizzate a svolgere le seguenti funzioni in un contesto di lavoro, individuale o di squadra: gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici; collaborare ad attività di ricerca e promozione del patrimonio archeologico, svolte da enti o privati quali Ministero della cultura e relative Soprintendenze, enti comunali e relative Soprintendenze, musei a statuto speciale, musei territoriali, siti archeologici, fondazioni, case d'asta. Specifiche attività curricolari di natura professionalizzante e di formazione al lavoro, comprese nel percorso formativo del CdLM orienteranno lo studente all'acquisizione di ulteriori competenze utili a svolgere le suddette funzioni.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente in Beni culturali (L-1).

Per gli studenti internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello, almeno pari al B2.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea: L-1 Classe delle lauree in Beni culturali, L-10 Classe delle lauree in Lettere, L-42 Classe delle lauree in Storia, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).
- b) conseguimento del titolo di I livello in una Classe diversa da quelle indicate al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A)

Tabella A

ARCH-01/A - Preistoria e protostoria
ARCH-01/B - Numismatica
ARCH-01/C - Civiltà dell'Italia Preromana ed Etruscologia
ARCH-01/D - Archeologia classica
ARCH-01/E - Archeologia cristiana, tardonatica e medievale
ARCH-01/F - Topografia antica
ARCH-01/G - Metodologie della ricerca archeologica
STAA-01/E – Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico

Tabella B

ITAL-01/A- Letteratura italiana
STAN-01/A – Storia greca
STAN-01/B – Storia romana
LATI-01/A- Lingua e letteratura latina
HELL-01/B - Lingua e letteratura greca
GEOG-01/A – Geografia
SDEA-01/A – Discipline demo-etno-antropologiche
GIUR-05/A – Istituzioni di Diritto pubblico
ARCH-01/A - Preistoria e protostoria
ARCH-01/B - Numismatica
ARCH-01/C - Civiltà dell'Italia Preromana ed Etruscologia
ARCH-01/D - Archeologia classica
ARCH-01/E -Archeologia cristiana, tardonatica e medievale
ARCH-01/F - Topografia antica
ARCH-01/G - Metodologie della ricerca archeologica
ARTE -01/D – Museologia e critica artistica e del restauro
STAA-01/E – Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, come indicato nell'Art. 4 del presente regolamento, tranne che per il curriculum *Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies* che è a numero chiuso e a cui si accede tramite bando selettivo (cfr. [Bandi di Ammissione – Portale dello Studente](#)). La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; capacità di utilizzare la strumentazione di base da campo nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della preparazione personale è obbligatoria e possono accedervi soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Essa consiste in un colloquio con un docente tutore del CdLM; in esso dovrà essere accertato anche il possesso di una buona conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco), nonché la conoscenza dei principali strumenti informatici. La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che soddisfano i requisiti descritti ai punti a) e b) del precedente articolo.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le procedure, le scadenze per l'inoltro della domanda di verifica dei requisiti curriculari, per la pubblicazione degli esiti e per l'immatricolazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- ✓ Per i CdL un massimo di 60 CFU;
- ✓ Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

5.1 Relativamente al **passaggio** e/o **trasferimento** degli studenti da un altro CdLM dell'Ateneo, ovvero da un CdLM di un altro Ateneo, e al **reintegro** a seguito di decadenza o rinuncia si fa riferimento alla normativa di Ateneo, pubblicata sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo: www.uniroma3.it

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

5.2 Relativamente all'**abbreviazione di corso** per riconoscimento di esami e carriere pregresse, anche presso università estere, il Dipartimento assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. Ai fini del riconoscimento di un'attività formativa già svolta e dei relativi crediti, è necessario che essa sia integrabile nella tabella delle attività formative definita dall'Ordinamento del CdLM.

Il calcolo dei crediti riconosciuti è effettuato secondo l'ECTS. È compito dello studente produrre un'adeguata documentazione che permetta di effettuare l'equivalenza, nel caso le sue attività pregresse non siano quantificate in base a tale sistema.

5.3 È possibile essere iscritti al CdLM in Archeologia per il **conseguimento di un secondo titolo** universitario, qualora si sia già in possesso di un titolo accademico, diverso ma di livello equivalente (Laurea Quadriennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, altro titolo accademico di livello equivalente riconosciuto dallo Stato), secondo le modalità presenti nel bando di Ateneo in merito e nel rispetto delle norme previste agli artt. 3 e 4 per l'iscrizione, per l'accesso e per le prove di verifica. Per essere ammessi all'iscrizione, in ogni caso si richiede che, nell'insieme del percorso formativo pregresso, siano state svolte attività formative quantificabili in almeno 90 CFU nell'insieme dei seguenti SSD: ARCH-01/A - Preistoria e protostoria; ARCH-01/C - Civiltà dell'Italia Preromana ed Etruscologia; ARCH-01/D - Archeologia classica ; ARCH-01/G - Metodologie della ricerca archeologica; ARCH-01/E -Archeologia cristiana, tardonatica e medievale; ARCH-01/F - Topografia antica; ARCH-01/B – Numismatica ; STAA-01/E – Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico; ITAL-01/A- Letteratura italiana; STAN-01/A – Storia greca; STAN-01/B – Storia romana; LATI-01/A- Lingua e letteratura latina; HELL-01/B - Lingua e letteratura greca; GEOG-01/A – Geografia; SDEA-01/A – Discipline demo-etno-antropologiche; GIUR-05/A – Istituzioni di Diritto pubblico; ARTE -01/D – Museologia e critica artistica e del restauro. Una commissione provvede a esaminare titoli e *curricula* ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

5.4 È possibile accreditare le conoscenze e le abilità professionali extrauniversitarie, cioè acquisite al di fuori di un corso di Laurea universitario, se certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia e convertibili in termini di CFU (grazie all'indicazione delle ore di apprendimento impegnate). Per tali conoscenze, non ascrivibili ad alcun SSD, il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 6.

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve consegnare alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (didattica.beniculturali@uniroma3.it) la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività

formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico; massimo 24 CFU per i corsi di laurea magistrale;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il [sito web](#) i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

5.5 Conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute dal Centro Linguistico di Ateneo e integrate nel *curriculum* fino a un massimo di 6 CFU.

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

Per l'ammissione al secondo anno di corso è richiesto un numero di crediti riconoscibili non inferiore a 42 CFU.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del CdLM in Archeologia è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU. Il numero massimo di esami previsti è 12 (dodici), ad esclusione delle altre attività formative.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- laboratori
- escursioni didattiche
- tirocini e *stages*
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il CdLM in Archeologia si prevedono almeno 6 ore di attività didattica per 1 (uno) CFU.

In particolari condizioni la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/).

Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri. Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera degli Studenti <https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo.

Determinate categorie di studenti sono oggetto di normative specifiche, volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria, nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM cui è iscritto/a. Ai sensi del Regolamento Carriera degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente *part-time*" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il CdLM in Archeologia prevede un unico *curriculum* orientabile in percorsi e si articola in una serie di prove di esame nelle discipline di base (tot. 42-54 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Lingua e letteratura italiana; Discipline storiche; Civiltà antiche e medievali; Discipline geografiche e antropologiche; nelle discipline caratterizzanti (tot. 66-72 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali; Legislazione e gestione dei beni culturali; nelle discipline affini e integrative (tot. 18-24 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche.

Sono inoltre previste 4 prove di esame a scelta dello studente (tot. 18-24 CFU) e idoneità da conseguire rispettivamente nella formazione linguistica e in altre attività formative quali laboratori e ricerca sul campo (ricognizione, scavo archeologico), tirocini, stage, etc. (tot. 12-18 CFU).

Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale, ovvero all'elaborazione di una tesi su aspetti particolari delle discipline curriculari.

Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'anno accademico di immatricolazione e all'ordinamento didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il CdLM offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://studiumanistici.uniroma3.it/>), anche presso il portale University (www.university.it)

Il CdLM prevede la possibilità di effettuare *stages* e tirocini curriculari. Tali attività formative sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione stages e tirocini: <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-stage-e-tirocini/>.

Altre attività formative possono essere riconosciute ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a "ulteriori conoscenze"*: <http://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>.

Al termine del corso di studio lo studente avrà conseguito abilità di livello B2 in almeno una delle seguenti lingue dell'UE: inglese, francese, tedesco, spagnolo. La certificazione linguistica è rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è stabilita dal Regolamento Carriera degli Studenti (art. 23).

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre di ogni anno. È possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento o al Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

I tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'Organo didattico competente.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 9. Mobilità internazionale

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel Corso di Studi.

Gli studenti e le studentesse potranno accedere ai programmi di mobilità internazionale attraverso i bandi pubblicati nella pagina dedicata sul sito dell'Ateneo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera degli Studenti e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza. Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Archeologia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM e nel quale lo studente abbia conseguito crediti.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate

sul sito del Dipartimento, al seguente indirizzo: <http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea/>

e sul Portale dello Studente al seguente indirizzo: <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle

linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0,25 per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione, in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale. La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2025/2026 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 Elenco delle attività formative previste per il corso di studio (da definire).

Allegato 2 Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico (da definire).

DIDATTICA PROGRAMMATA 2025/2026

ARCHEOLOGIA (LM-2 R)

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Codice CdS: 107651

Codice SUA: 1610738

Area disciplinare: ScientificoTecnologica

Curricula previsti:

- Archeologia
- Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

CURRICULUM: Archeologia

Primo anno

Primo semestre

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|---|-----|-----|-----|--------|
| GRUPPO OPZIONALE Ambito F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA - | | | | |

Secondo semestre

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|---|-----|-----|-----|--------|
| 20710094 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE (Non é possibile scegliere le idoneità) <i>TAF D - A scelta dello studente</i> | | 12 | 72 | ITA |
| GRUPPO OPZIONALE Ambito F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA - | | | | |
| 20702114 - PROVA FINALE MAGISTRALE <i>TAF E - Per la prova finale</i> | | 30 | 180 | ITA |

CURRICULUM: Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Primo anno

Primo semestre

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|--|-----|-----|-----|--------|
| GRUPPO OPZIONALE ALTRE ATTIVITA' DOPPIO TITOLO - ESPERIENZE PRATICHE SUL CAMPO O IN LABORATORIO | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE DOPPIO TITOLO | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE - | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - ARCHEOLOGIA | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - STORIA ANTICA - | | | | |

Secondo semestre

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|---|-----|-----|-----|--------|
| 20711689 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE (doppio titolo LM-2) <i>TAF D - A scelta dello studente</i> | | 12 | 72 | ITA |
| GRUPPO OPZIONALE ALTRE ATTIVITA' DOPPIO TITOLO - ESPERIENZE PRATICHE SUL CAMPO O IN LABORATORIO | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE DOPPIO TITOLO | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE - | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - ARCHEOLOGIA | | | | |
| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - STORIA ANTICA - | | | | |
| 20702114 - PROVA FINALE MAGISTRALE <i>TAF E - Per la prova finale</i> | | 30 | 180 | ITA |

GRUPPI OPZIONALI

| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA | | | | |
|---|----------|-----|-----|--------|
| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
| 20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |
| 19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20730002 - Archeologia e legalità - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM | | | | |
| MODULO - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/08 | 6 | 36 | ITA |
| MODULO - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20711423 - ETRUSCOLOGIA E EPIGRAFIA ETRUSCA - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/06 | 6 | 36 | ITA |
| 20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20710594 - PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20710163 - URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/09 | 6 | 36 | ITA |

| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE | | | | |
|--|------------|-----|-----|--------|
| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
| 20711269 - Antropologia culturale ed etnografia | | | | |
| MODULO - modulo 1 <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-DEA/01 | 6 | 36 | ITA |
| MODULO - modulo 2 <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-DEA/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20711424 - ARCHEOLOGIA PUBBLICA - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |
| 20703343 - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/09 | 6 | 36 | ITA |
| 20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | ING-INF/05 | 6 | 36 | ITA |
| 20410975 - Bioindicazione e monitoraggio ambientale <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | BIO/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20410727 - Botanica Sistemática e Ambientale <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | BIO/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | SPS/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20410732 - Ecologia vegetale <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | BIO/03 | 6 | 36 | ITA |
| 21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | SECS-P/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/03 | 6 | 36 | ITA |
| 20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE | L-ART/01 | 6 | 36 | ITA |

| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE | | | | |
|--|--------------|------------|------------|---------------|
| Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i> | SSD | CFU | Ore | Lingua |
| MEDIEVALE - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | | | | |
| 20711437 - Greek Epigraphy (Master level) LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20711430 - MATERIAL CULTURE AND ARCHEOMETRY - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |
| 20703341 - MUSEOLOGIA - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ART/04 | 6 | 36 | ITA |
| 20702459 - PALEOGRAFIA L.M. <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-STO/09 | 6 | 36 | ITA |
| 21002040 - PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | ICAR/19 | 6 | 36 | ITA |
| 20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | SPS/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-STO/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-STO/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-FIL-LET/04 | 6 | 36 | ITA |
| 20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ART/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM | | | | |
| MODULO - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ART/01 | 6 | 36 | ITA |
| MODULO - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM | | | | ITA |
| 20711613 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ART/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-FIL-LET/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20711427 - STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ART/04 | 6 | 36 | ITA |
| 20410624 - Stratigrafia e paleoclima del quaternario <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | GEO/01 | 6 | 36 | ITA |

| GRUPPO OPZIONALE Ambito F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | | | | |
|---|------------|------------|------------|---------------|
| Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i> | SSD | CFU | Ore | Lingua |
| 20710569 - ATTIVITA' DI SCAVO <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 120 | ITA |
| 20711420 - LABORATORIO DI AUTENTICAZIONE DEI MATERIALI - (L/LM) <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 36 | ITA |
| 20710449 - LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 36 | ITA |
| 20711422 - PAESAGGIO E ARCHEOLOGIA DIGITALE - (L/LM) <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 36 | ITA |
| 20704176 - TIROCINIO <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 150 | ITA |

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|--|--------------|-----|-----|--------|
| 20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. <i>TAF B - Lingue e letterature antiche e medievali</i> | L-FIL-LET/06 | 6 | 36 | ITA |
| 20710349 - LETTERATURA GRECA I LM <i>TAF B - Lingue e letterature antiche e medievali</i> | L-FIL-LET/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. <i>TAF B - Lingue e letterature antiche e medievali</i> | L-FIL-LET/04 | 6 | 36 | ITA |
| 20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. <i>TAF B - Lingue e letterature antiche e medievali</i> | L-FIL-LET/08 | 6 | 36 | ITA |

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA -

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|--|----------|-----|-----|--------|
| 20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | M-STO/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | M-STO/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20702462 - STORIA GRECA L.M. <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | L-ANT/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20702439 - STORIA ROMANA L.M. <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | L-ANT/03 | 6 | 36 | ITA |
| 20730014 - Storia urbana medievale <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | M-STO/01 | 6 | 36 | ITA |

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE -

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|--|--------------|-----|-----|--------|
| 20710349 - LETTERATURA GRECA I LM <i>TAF B - Lingue e letterature antiche e medievali</i> | L-FIL-LET/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. <i>TAF B - Lingue e letterature antiche e medievali</i> | L-FIL-LET/04 | 6 | 36 | ITA |

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - STORIA ANTICA -

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|--|----------|-----|-----|--------|
| 20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | L-ANT/03 | 6 | 36 | ITA |
| 20711437 - Greek Epigraphy (Master level) LM <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | L-ANT/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | M-STO/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | M-STO/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20702462 - STORIA GRECA L.M. <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | L-ANT/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20702439 - STORIA ROMANA L.M. <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | L-ANT/03 | 6 | 36 | ITA |
| 20730014 - Storia urbana medievale <i>TAF B - Storia antica e medievale</i> | M-STO/01 | 6 | 36 | ITA |

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - ARCHEOLOGIA

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|--|----------|-----|-----|--------|
| 20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/08 | 6 | 36 | ITA |

| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI DOPPIO TITOLO - ARCHEOLOGIA | | | | |
|---|------------|------------|------------|---------------|
| Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i> | SSD | CFU | Ore | Lingua |
| 20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |
| 19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20730002 - Archeologia e legalità - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM | | | | |
| MODULO - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/08 | 6 | 36 | ITA |
| MODULO - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20711424 - ARCHEOLOGIA PUBBLICA - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |
| 20711423 - ETRUSCOLOGIA E EPIGRAFIA ETRUSCA - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/06 | 6 | 36 | ITA |
| 20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20711430 - MATERIAL CULTURE AND ARCHEOMETRY - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |
| 20710594 - PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20710163 - URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM <i>TAF B - Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale</i> | L-ANT/09 | 6 | 36 | ITA |

| GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE DOPPIO TITOLO | | | | |
|---|------------|------------|------------|---------------|
| Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i> | SSD | CFU | Ore | Lingua |
| 20711269 - Antropologia culturale ed etnografia | | | | |
| MODULO - modulo 1 <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-DEA/01 | 6 | 36 | ITA |
| MODULO - modulo 2 <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-DEA/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |
| 20711424 - ARCHEOLOGIA PUBBLICA - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |
| 20703343 - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/09 | 6 | 36 | ITA |
| 20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | ING-INF/05 | 6 | 36 | ITA |
| 20410975 - Bioindicazione e monitoraggio ambientale <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | BIO/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20410727 - Botanica Sistemática e Ambientale <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | BIO/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20410732 - Ecologia vegetale <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | BIO/03 | 6 | 36 | ITA |
| 20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/03 | 6 | 36 | ITA |
| 20730016 - Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-GGR/01 | 12 | 72 | ITA |
| 20711437 - Greek Epigraphy (Master level) LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/02 | 6 | 36 | ITA |
| 20711430 - MATERIAL CULTURE AND ARCHEOMETRY - LM | L-ANT/10 | 6 | 36 | ITA |

GRUPPO OPZIONALE ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE DOPPIO TITOLO

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|---|--------------|-----|-----|--------|
| <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | | | | |
| 20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | M-GGR/01 | 6 | 36 | ITA |
| 20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-FIL-LET/07 | 6 | 36 | ITA |
| 20410624 - Stratigrafia e paleoclima del quaternario <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | GEO/01 | 6 | 36 | ITA |
| 21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | SECS-P/08 | 6 | 36 | ITA |
| 20710163 - URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i> | L-ANT/09 | 6 | 36 | ITA |

GRUPPO OPZIONALE ALTRE ATTIVITA' DOPPIO TITOLO - ESPERIENZE PRATICHE SUL CAMPO O IN LABORATORIO

| Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare) | SSD | CFU | Ore | Lingua |
|---|-----|-----|-----|--------|
| 20711688 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE - LM <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 36 | ITA |
| 20710569 - ATTIVITA' DI SCAVO <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 120 | ITA |
| 20711420 - LABORATORIO DI AUTENTICAZIONE DEI MATERIALI - (L/LM) <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 36 | ITA |
| 20710449 - LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 36 | ITA |
| 20711422 - PAESAGGIO E ARCHEOLOGIA DIGITALE - (L/LM) <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 36 | ITA |
| 20704176 - TIROCINIO <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i> | | 6 | 150 | ITA |

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

| Sigla | Descrizione |
|-------|--|
| A | Base |
| B | Caratterizzanti |
| C | Attività formative affini o integrative |
| D | A scelta studente |
| E | Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera |
| F | Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) |
| R | Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare |
| S | Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |

OBIETTIVI FORMATIVI

DIDATTICA EROGATA 2025/2026

ARCHEOLOGIA (LM-2 R)

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Codice CdS: 107651

INSEGNAMENTI

Primo semestre

20711269 - modulo 1 (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20711269-1 modulo 1 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA | 36 | |
| Mutuato da: 20711269-1 modulo 1 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA | 36 | |

20711269 - modulo 2 (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20711269-2 modulo 2 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA | 36 | |
| Mutuato da: 20711269-2 modulo 2 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA | 36 | |

20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (- L-ANT/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|----------------|-----|------------------|--------|
| BRACONI MATTEO | 36 | Carico didattico | |

19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (- L-ANT/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|----------------|-----|------------------|--------|
| POLITO EUGENIO | 36 | Carico didattico | |

20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (- L-ANT/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|-------------------------------|-----|------------------|--------|
| SANTANGELI VALENZANI RICCARDO | 36 | Carico didattico | |

20711424 - ARCHEOLOGIA PUBBLICA - LM (- L-ANT/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|------------------|-----|------------------|--------|
| BERNARDI MARTINA | 36 | Carico didattico | |

20410727 - Botanica Sistemática e Ambientale (- BIO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-------|--------|
| Mutuato da: 20410727 Botanica Sistemática e Ambientale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CESCHIN SIMONA | 57.50 | |
| Mutuato da: 20410727 Botanica Sistemática e Ambientale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CESCHIN SIMONA | 57.50 | |

20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. (- L-ANT/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20702448 EPIGRAFIA LATINA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 N0 ANGIUS ANDREA | 72 | N0 |
| Mutuato da: 20702448 EPIGRAFIA LATINA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 N0 ANGIUS ANDREA | 72 | N0 |

20711423 - ETRUSCOLOGIA E EPIGRAFIA ETRUSCA - LM (- L-ANT/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|----------------|-----|------------------|--------|
| BENELLI ENRICO | 36 | Carico didattico | |

20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (- L-ART/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20710158 FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM in Storia dell'arte LM-89 R BALLARDINI ANTONELLA | 36 | |

20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (- L-FIL-LET/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20710600 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. in Religioni, Culture, Storia LM-64 D'ANNA ALBERTO | 36 | |

20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. (- L-FIL-LET/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20702443 LETTERATURA LATINA L.M. in Religioni, Culture, Storia LM-64 N0 LUCERI ANGELO | 36 | |
| Mutuato da: 20702443 LETTERATURA LATINA L.M. in Religioni, Culture, Storia LM-64 N0 LUCERI ANGELO | 36 | |

20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (- M-STO/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20702459 PALEOGRAFIA L.M. in Religioni, Culture, Storia LM-64 N0 AMMIRATI SERENA | 36 | |

20710594 - PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM (- L-ANT/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (- M-STO/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20702466 STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 N0 NOCE CARLA | 72 | |

20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (- M-GGR/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20710060 STORIA DELLA CARTOGRAFIA in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R MASETTI CARLA | 36 | |

20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (- L-FIL-LET/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20702461 STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 Bramanti Andrea | 72 | |

20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (- L-ART/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20710159-1 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM in Storia dell'arte LM-89 R FOPELLI MARIA LUIGIA | 36 | |

20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (- M-STO/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20710916 STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI in Storia e società LM-84 R LORE' VITO | 72 | |
| Mutuato da: 20710916 STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI in Storia e società LM-84 R LORE' VITO | 72 | |

20410624 - Stratigrafia e paleoclima del quaternario (- GEO/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20410624 Stratigrafia e paleoclima del quaternario in Geologia e Tutela dell'Ambiente LM-74 R GLIOZZI ELSA | 48 | |
| Mutuato da: 20410624 Stratigrafia e paleoclima del quaternario in Geologia e Tutela dell'Ambiente LM-74 R GLIOZZI ELSA | 48 | |

20710163 - URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM (- L-ANT/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|----------------|-----|------------------|--------|
| SPANU MARCELLO | 36 | Carico didattico | |

Secondo semestre

20711269 - modulo 1 (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20711269-1 modulo 1 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA | 36 | |
| Mutuato da: 20711269-1 modulo 1 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA | 36 | |

20711269 - modulo 2 (- M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20711269-2 modulo 2 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA | 36 | |
| Mutuato da: 20711269-2 modulo 2 in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R RIBEIRO COROSSACZ VALERIA | 36 | |

20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (- L-ANT/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|-----------------|-----|------------------|--------|
| FARINETTI EMERI | 36 | Carico didattico | |

20730002 - Archeologia e legalità - LM (- L-ANT/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|------------------|-----|------------------|--------|
| CALCANI GIULIANA | 36 | Carico didattico | |

20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM (- L-ANT/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|---------------|-----|------------------|--------|
| LATINI ALEXIA | 36 | Carico didattico | |

20703343 - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM (- L-ANT/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|--------------|-----|---------------|--------|
| Da assegnare | 36 | Bando | |
| Da assegnare | 36 | Bando | |

20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM (- ING-INF/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20710779 BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R BELLINI EMANUELE | 36 | |
| Mutuato da: 20710779 BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM in Scienze umane per l'ambiente LM-1 R BELLINI EMANUELE | 36 | |

20410975 - Bioindicazione e monitoraggio ambientale (- BIO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-------|--------|
| Mutuato da: 20410975 Bioindicazione e monitoraggio ambientale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CESCHIN SIMONA | 57.50 | |
| Mutuato da: 20410975 Bioindicazione e monitoraggio ambientale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R COCCIA CRISTINA | 12 | |
| Mutuato da: 20410975 Bioindicazione e monitoraggio ambientale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R | | |
| Mutuato da: 20410975 Bioindicazione e monitoraggio ambientale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CESCHIN SIMONA | 57.50 | |
| Mutuato da: 20410975 Bioindicazione e monitoraggio ambientale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R COCCIA CRISTINA | 12 | |
| Mutuato da: 20410975 Bioindicazione e monitoraggio ambientale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R | | |

20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA (- SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20705170 COMUNICAZIONE POLITICA in Cinema, televisione e produzione multimediale LM-65 R NO NOVELLI EDOARDO | 40 | |

21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE (- SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 21201502 ECONOMIA DELL'AMBIENTE in Economia L-33 R PAGLIALUNGA ELENA | 60 | |

20730016 - Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità (- M-GGR/01 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20730016 Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità in Storia e società LM-84 R GALLIA ARTURO | 36 | |

20410732 - Ecologia vegetale (- BIO/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-------|--------|
| Mutuato da: 20410732 Ecologia vegetale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CUTINI MAURIZIO | 84 | |
| Mutuato da: 20410732 Ecologia vegetale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R ACOSTA ALICIA TERESA ROSARIO | 16.50 | |
| Mutuato da: 20410732 Ecologia vegetale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CUTINI MAURIZIO | 84 | |
| Mutuato da: 20410732 Ecologia vegetale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R ACOSTA ALICIA TERESA ROSARIO | 16.50 | |

20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (- L-ANT/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|--------------|-----|---------------|--------|
| Da assegnare | 36 | Bando | |
| Da assegnare | 36 | Bando | |

20711420 - LABORATORIO DI AUTENTICAZIONE DEI MATERIALI - (L/LM) (- - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|------------------|-----|------------------|--------|
| CALCANI GIULIANA | 36 | Carico didattico | |

20710449 - LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM (- - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|--------------|-----|---------------|--------|
| Da assegnare | 36 | Bando | |
| Da assegnare | 36 | Bando | |

20710349 - LETTERATURA GRECA I LM (- L-FIL-LET/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20710349 LETTERATURA GRECA I LM in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 GIUSEPPETTI MASSIMO | 72 | |
| Mutuato da: 20710349 LETTERATURA GRECA I LM in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 GIUSEPPETTI MASSIMO | 72 | |

20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (- L-FIL-LET/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20702456 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. in Religioni, Culture, Storia LM-64 N0 DI MARCO MICHELE | 36 | |

20711430 - MATERIAL CULTURE AND ARCHEOMETRY - LM (- L-ANT/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|--------------|-----|---------------|--------|
| Da assegnare | 36 | Bando | |
| Da assegnare | 36 | Bando | |

20703341 - MUSEOLOGIA - LM (- L-ART/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20703341 MUSEOLOGIA - LM in Storia dell'arte LM-89 R CAPITELLI GIOVANNA | 36 | |

20711422 - PAESAGGIO E ARCHEOLOGIA DIGITALE - (L/LM) (- - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Docenti:

| Nominativo | Ore | Tipo incarico | Canale |
|-----------------|-----|------------------|--------|
| FARINETTI EMERI | 36 | Carico didattico | |

21002040 - PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (- ICAR/19 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-------|--------|
| Mutuato da: 21002040 PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO in Architettura - Progettazione architettonica LM-4 R CANALE I PORRETTA PAOLA | 72.50 | |

20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (- SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20710694 SOCIOLOGIA DELL'ARTE in Cinema, televisione e produzione multimediale LM-65 R TOTA ANNA LISA | 30 | |

20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI (- M-STO/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20711242 STORIA DEGLI ARCHIVI in Storia e società LM-84 R PITTELLA RAFFAELE ANTONIO COSIMO | 36 | |

20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (- M-STO/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20710620 STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE in Storia e società LM-84 R INTERNULLO DARIO | 36 | |
| Mutuato da: 20710620 STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE in Storia e società LM-84 R INTERNULLO DARIO | 36 | |

20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (- L-ART/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20710442 STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM in Storia dell'arte LM-89 R BORDI GIULIA | 36 | |

20711613 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM (- L-ART/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20711613 STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM in Storia dell'arte LM-89 R BEVILACQUA LIVIA | 36 | |

20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (- M-STO/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20710916 STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI in Storia e società LM-84 R LORE' VITO | 72 | |
| Mutuato da: 20710916 STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI in Storia e società LM-84 R LORE' VITO | 72 | |

20710439 - STORIA E CIVILTA' BIZANTINA L.M. (- L-FIL-LET/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20710439 STORIA E CIVILTA' BIZANTINA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 RONCHEY SILVIA | 72 | |
| Mutuato da: 20710439 STORIA E CIVILTA' BIZANTINA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 RONCHEY SILVIA | 72 | |

20711427 - STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM (- L-ART/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20711427 STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM in Storia dell'arte LM-89 R CECCHINI SILVIA | 36 | |

20702462 - STORIA GRECA L.M. (- L-ANT/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|---|-----|--------|
| Mutuato da: 20702462 STORIA GRECA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 FABIANI ROBERTA | 72 | |
| Mutuato da: 20702462 STORIA GRECA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 FABIANI ROBERTA | 72 | |

20702439 - STORIA ROMANA L.M. (- L-ANT/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Archeologia - Field Archaeology in Greece: Interdisciplinarity and Cutting-Edge Technologies

Mutuazioni:

| Dettaglio | Ore | Canale |
|--|-----|--------|
| Mutuato da: 20702439 STORIA ROMANA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 ANGIUS ANDREA | 72 | |
| Mutuato da: 20702439 STORIA ROMANA L.M. in Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-15 ANGIUS ANDREA | 72 | |

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

| Nominativo | Tot.Ore | Tipo incarico | Ore | Attività didattica |
|-------------------------------|------------|------------------|-----|--|
| BENELLI ENRICO | 36 | Carico didattico | 36 | 20711423 - ETRUSCOLOGIA E EPIGRAFIA ETRUSCA - LM |
| BERNARDI MARTINA | 36 | Carico didattico | 36 | 20711424 - ARCHEOLOGIA PUBBLICA - LM |
| BRACONI MATTEO | 36 | Carico didattico | 36 | 20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM |
| CALCANI GIULIANA | 72 | Carico didattico | 36 | 20730002 - Archeologia e legalità - LM |
| | | Carico didattico | 36 | 20711420 - LABORATORIO DI AUTENTICAZIONE DEI MATERIALI - (L/LM) |
| FARINETTI EMERI | 72 | Carico didattico | 36 | 20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM |
| | | Carico didattico | 36 | 20711422 - PAESAGGIO E ARCHEOLOGIA DIGITALE - (L/LM) |
| LATINI ALEXIA | 36 | Carico didattico | 36 | 20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM |
| POLITO EUGENIO | 36 | Carico didattico | 36 | 19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM |
| SANTANGELI VALENZANI RICCARDO | 72 | Carico didattico | 36 | 20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM |
| | | Carico didattico | 36 | 20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM |
| SPANU MARCELLO | 36 | Carico didattico | 36 | 20710163 - URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM |
| DOCENTE NON DEFINITO | 324 | Bando | 36 | 20703343 - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM |
| | | Bando | 36 | 20703343 - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM |
| | | Bando | 36 | 20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM |
| | | Bando | 36 | 20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM |
| | | Bando | 36 | 20710449 - LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM |
| | | Bando | 36 | 20710449 - LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM |
| | | Bando | 36 | 20711430 - MATERIAL CULTURE AND ARCHEOMETRY - LM |
| | | Bando | 36 | 20711430 - MATERIAL CULTURE AND ARCHEOMETRY - LM |
| | | Bando | 36 | 20711430 - MATERIAL CULTURE AND ARCHEOMETRY - LM |
| Totale ore | 756 | | | |

CONTENUTI DIDATTICI

20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM

Docente: BRACONI MATTEO

Italiano

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti

Programma

Il corso intende offrire una panoramica geograficamente più ampia dei monumenti catacombali d'Italia, con particolare riguardo a quelli dell'Umbria e della Toscana.

Testi

Testi: M. Braconi, D. Cascianelli, G. Ferri (edd.), *Semel pro semper. Trent'anni di ricerche della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra nelle catacombe d'Italia. Atti dell'incontro di studio in memoria di Fabrizio Bisconti* (Roma, 14 ottobre 2022), Città del Vaticano 2023. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare la bibliografia con il docente.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Tradizionale

Modalità di valutazione

Prova orale

English

Prerequisites

No prerequisites needed

Programme

The Course aimed to provide a geographically wider overview of the catacombs of Italy, analysing in detail those of Umbria and Tuscany.

Reference books

Text: M. Braconi, D. Cascianelli, G. Ferri (edd.), *Semel pro semper. Trent'anni di ricerche della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra nelle catacombe d'Italia. Atti dell'incontro di studio in memoria di Fabrizio Bisconti* (Roma, 14 ottobre 2022), Città del Vaticano 2023. Not attending students should agree a bibliography with the professor.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM

Docente: FARINETTI EMERI

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso verterà sulle tematiche dell'archeologia del paesaggio mediterraneo attraverso un esame della letteratura internazionale di riferimento ed esempi di lettura critica, comparativa e integrata dei dati da ricognizioni di superficie e dati paleoambientali. Sarà introdotto da riflessioni sul Mediterraneo come contesto di ricerca e sulle diverse 'archeologie nel Mediterraneo' in prospettiva critica. Saranno prese in considerazione le dimensioni del paesaggio rurale del Mediterraneo nella diacronia e l'evoluzione dell'insediamento nucleato nella prospettiva braudeliana della *longue-durée*, con attenzione al ruolo dei diversi gruppi sociali ed alla percezione culturale dei quadri ambientali. La dinamicità e le modifiche nel paesaggio, nel territorio, il rapporto uomo-ambiente e l'organizzazione dell'insediamento umano, la percezione, l'uso e la rappresentazione dello spazio, sono indagati attraverso i diversi periodi storici fino ad oggi, con la consapevolezza che il paesaggio è in continuo divenire, nella prospettiva di una lettura diacronica del paesaggio archeologico tra memoria e progetto. Durante il corso saranno illustrati e analizzati in particolare: -I concetti di spazio, tempo, luogo, paesaggio. -Analisi intrasito (sito, insediamento, abitazione). Organizzazione interna degli insediamenti, analisi quantitativa e carte di distribuzione, tracce del passato in insediamenti moderni e aree altamente antropizzate. -Analisi micro regionali e regionali. Il concetto di regione, storia degli studi, modelli insediativi, approccio diacronico e comparativo. -Le dimensioni del paesaggio antropico-culturale. Paesaggi rurali, paesaggi urbani, paesaggi sacri e sepolcrali; paesaggi della produzione, reti di comunicazione, paesaggi montani e

periferici, archeologia del pastoralismo; paesaggio e demografia, paesaggi simbolici e della percezione, paesaggi di potere. -Il paesaggio tra memoria e progetto. Significati contemporanei dei paesaggi del passato.

Testi

TESTI: C. Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81 (pp.524-545) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 (è consigliata la lettura integrale del volumetto a chi non ha sostenuto l'esame di archeologia dei paesaggi LT, agli studenti del corso di laurea in Scienze Umane per l'Ambiente e a tutti gli studenti non frequentanti) G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams) P. Attema et al. 2020 - Good practice to survey, JGA2020 (caricato su Teams) Si consiglia la lettura di: F. Braudel 'Il Mediterraneo: lo spazio, la storia, gli uomini, le tradizioni', Bompiani: pp.9-157 Programma per non frequentanti: C. Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81 (pp.524-545) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 (è consigliata la lettura integrale del volumetto a chi non ha sostenuto l'esame di archeologia dei paesaggi LT e a tutti gli studenti non frequentanti) G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams) P. Attema et al. 2020 - Good practice to survey, JGA2020 (caricato su Teams) C. Gisotti - Geologia per Archeologi, pp. 1-202 -F. Baratti, Ecomusei, paesaggi e comunità. Esperienze, progetti e ricerche nel Salento. Franco Angeli ed. 2012 -E. Farinetti, I segni delle trasformazioni del paesaggio antico tra città e campagna, in C. Travaglini (a cura di) Ricerche sul patrimonio urbano tra età tardo antica e moderna tra Testaccio e Ostiense, «Roma moderna e contemporanea», XX, 2012, 2, pp. 499-509 -D. Leone - M. Turchiano - G. Volpe, TARANTO, BENI CULTURALI, PAESAGGIO E COMUNITÀ. IL PROGETTO FISH&C.H.I.P.S. (caricato su Teams) -G.J. Burgers et al. Burgers, G. J., Napolitano, Ch., Ricci, I. (2020) Ecomuseo della Via Appia: un progetto di sviluppo sostenibile per la piana di Brindisi, in: Territori e comunità. Le sfide dell'autogoverno Comunitario SdT. Atti dei Laboratori del VI Convegno della Società dei Territorialisti Castel del Monte (BA), 15-17 novembre 2018, a cura di Maria Rita Gisotti e Maddalena Rossi Edizioni, 26-26 <https://usercontent.one/wp/www.heriland.eu/wp-content/uploads/2022/11/burger-2020.pdf?media=1639747376>

Bibliografia di riferimento

-F. Baratti, Ecomusei, paesaggi e comunità. Esperienze, progetti e ricerche nel Salento. Franco Angeli ed. 2012 -E. Farinetti, I segni delle trasformazioni del paesaggio antico tra città e campagna, in C. Travaglini (a cura di) Ricerche sul patrimonio urbano tra età tardo antica e moderna tra Testaccio e Ostiense, «Roma moderna e contemporanea», XX, 2012, 2, pp. 499-509 -D. Leone - M. Turchiano - G. Volpe, TARANTO, BENI CULTURALI, PAESAGGIO E COMUNITÀ. IL PROGETTO FISH&C.H.I.P.S. (caricato su Teams) -G.J. Burgers et al. Burgers, G. J., Napolitano, Ch., Ricci, I. (2020) Ecomuseo della Via Appia: un progetto di sviluppo sostenibile per la piana di Brindisi, in: Territori e comunità. Le sfide dell'autogoverno Comunitario SdT. Atti dei Laboratori del VI Convegno della Società dei Territorialisti Castel del Monte (BA), 15-17 novembre 2018, a cura di Maria Rita Gisotti e Maddalena Rossi Edizioni, 26-26 <https://usercontent.one/wp/www.heriland.eu/wp-content/uploads/2022/11/burger-2020.pdf?media=1639747376> Ulteriori letture di approfondimento saranno fornite e caricate sulla piattaforma Teams durante il corso

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

-

Reference books

MAIN BIBLIOGRAPHY: C. Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81, pp.524-545, (pp.573-584 non attending students only) D. Abulafia 'Il grande mare: storia del Mediterraneo', Mondadori: pp.9-17, (77-233 non attending students only) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams)

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM

Docente: POLITO EUGENIO

Italiano

Prerequisites

Non sono richiesti prerequisiti.

Programma

Il corso verterà sull'articolazione storica dell'impero romano letta attraverso monumenti e produzioni artistico-artigianali; si prevede un'attività seminariale con il coinvolgimento degli studenti.

Testi

G. BEJOR, M.T. GRASSI, S. MAGGI, F. SLAVAZZI, Arte e Archeologia delle Province romane, Mondadori Università. Per i non frequentanti è richiesta anche la lettura di P. GROS, M. TORELLI, Storia dell'urbanistica. Il mondo romano, Laterza, pp. 237- 426 Altri testi saranno indicati durante il corso.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame consisterà nell'esposizione di un argomento a scelta del candidato e in alcune domande su argomenti attinenti al corso. Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale terrà conto dell'eventuale attività seminariale svolta durante il corso, della conoscenza degli argomenti, della capacità di analizzare un tema in modo critico e dell'utilizzo di un lessico appropriato alla disciplina oggetto di studio.

English

Prerequisites

No prerequisites are required.

Programme

The course will focus on the historical development of the Roman Empire through monuments and artistic and craft productions. A seminar activity with student involvement is planned.

Reference books

G. BEJOR, M.T. GRASSI, S. MAGGI, F. SLAVAZZI, Arte e Archeologia delle Province romane, Mondadori Università. Non-attenders are also required to read P. GROS, M. TORELLI, Storia dell'urbanistica. Il mondo romano, Laterza, pp. 237- 426 Other texts will be indicated during the course.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20730002 - Archeologia e legalità - LM

Docente: CALCANI GIULIANA

Italiano

Prerequisiti

sufficiente conoscenza della lingua italiana parlata e scritta

Programma

Il programma sarà diviso in due parti: 1. Orientamento generale sui fenomeni criminali a danno del patrimonio culturale archeologico; 2. Analisi di casi di studio per comprendere, più nello specifico, il possibile ruolo degli studiosi a tutela della legalità.

Testi

La bibliografia sarà fornita durante le lezioni, differenziando il programma d'esame tra studenti che frequentano le lezioni e quelli non frequentanti le lezioni.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Saranno valutati il grado di sensibilità e di conoscenza raggiunta nella definizione generale dei fenomeni criminali e nella descrizione critica di singoli casi di studio, analizzati nel corso delle lezioni, nel campo del patrimonio culturale archeologico.

English

Prerequisites

sufficient knowledge of spoken and written Italian

Programme

The programme will be divided into two parts: 1. General guidance on criminal phenomena to the detriment of archaeological cultural heritage; 2. Analysis of case studies to understand, more specifically, the possible role of scholars in protecting legality.

Reference books

The bibliography will be provided during lessons, differentiating the examination programme between students attending classes and those not attending classes.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM

Docente: LATINI ALEXIA

Italiano

Prerequisiti

È auspicabile la conoscenza dei lineamenti essenziali dell'archeologia e dell'arte greca

Programma

Il modulo a carattere monografico si propone di fornire una conoscenza ampia e approfondita della pittura greca durante il periodo ellenistico nel bacino del Mediterraneo attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici funzionali a comprendere l'esperienza pittorica in tutti i suoi aspetti (formali e stilistici, iconografici e tecnici). Nell'ambito del corso le forme e i contenuti della pittura saranno analizzati nel loro uso sociale e politico e inseriti nel contesto storico-culturale di riferimento. Saranno inoltre approfondite tematiche relative ai nuovi generi artistici strettamente legati alla pittura come il mosaico pavimentale figurato e i sistemi parietale in stucco dipinto che si sviluppano in questo periodo.

Testi

Principali testi di riferimento (consultabili presso la Biblioteca Petrocchi): P. Moreno, Pittura greca: da Polignoto ad Apelle, Milano 1987 A. Rouveret, Histoire et imaginaire de la peinture ancienne : 5. siècle av. J.-C. - 1. siècle ap. J.-C., Rome : École française de Rome, 1989. H. Breccoulaki, La peinture funéraire de Macédoine: emplois et fonctions de la couleur IVe-IIe s. av. J.-C., Athènes-paris, De Boccard, 2006. The Cambridge History of Painting in the Classical World, edited by J.J. Pollitt, New York, NY: Cambridge University Press, 2014. Ulteriore materiale verrà fornito nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame, orale, consiste in una serie di domande sui contenuti del corso e sull'elaborato redatto e discusso in itinere.

English

Prerequisites

Knowledge of the essentials of Greek archaeology and art is desirable

Programme

The course aims to provide knowledge of Hellenistic painting in the Mediterranean through the acquisition of methodological tools useful for understanding the pictorial experience in all its aspects (formal and stylistic, iconographic and technical). Within the course, the forms and contents of painting will be analysed in their social and political use, placed in their historical and cultural context. Closely related artistic genres will also be explored, such as figurative floor mosaics and stucco wall painting systems developed during this period.

Reference books

Main reference texts at the Biblioteca Petrocchi: P. Moreno, Pittura greca: da Polignoto ad Apelle, Milano 1987 A. Rouveret, Histoire et imaginaire de la peinture ancienne : 5. siècle av. J.-C. - 1. siècle ap. J.-C., Rome : École française de Rome, 1989. H. Breccoulaki, La peinture funéraire de Macédoine: emplois et fonctions de la couleur IVe-IIe s. av. J.-C., Athènes-paris, De Boccard, 2006. The Cambridge History of Painting in the Classical World, edited by J.J. Pollitt, New York, NY: Cambridge University Press, 2014. Additional teaching materials will be provided during the course of the lectures.

Reference bibliography

-

Study modes

-
Exam modes
-

20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM

(ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM)

Docente: SANTANGELI VALENZANI RICCARDO

Italiano

Prerequisiti

Non è prevista nessuna propedeuticità specifica, ma si richiede una conoscenza del quadro storico del periodo medievale nelle sue linee generali.

Programma

Il programma prevede di analizzare in dettaglio, tramite l'intero sistema di fonti disponibile, i principali temi in discussione nell'ambito dell'archeologia medievale italiana, come le trasformazioni degli insediamenti urbani e rurali nel Medioevo, le principali attività produttive e le pratiche funerarie nell'Italia medievale. La seconda parte del corso avrà forma seminariale, e gli studenti saranno chiamati ad esporre un testo scientifico su un argomento che verrà scelto durante il corso.

Testi

A. Augenti, Archeologia dell'Italia Medievale, Roma - Bari (editori Laterza) 2016 R. Santangeli Valenzani, L'edilizia residenziale in Italia nell'Altomedioevo, Roma (Carocci Editore) 2011 A questi testi gli studenti che, per validi motivi, non hanno potuto frequentare il corso, dovranno aggiungere: A. Augenti, Città e Porti dall'antichità al medioevo, Roma (Carocci Editore) 2010 I. Barbiera, Memorie sepolte. Tombe e identità nell'altomedioevo, Roma (Carocci Editore) 2012

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Discussione sugli argomenti affrontati a lezione e sul tema del seminario

English

Prerequisites

knowledge of the historical framework of the medieval period in its broad outlines is required

Programme

The programme will analyse in detail, through the entire system of available sources, the main topics under discussion in the field of medieval Italian archaeology, such as the transformations of urban and rural settlements in the Middle Ages, the main production activities and funerary practices in medieval Italy. The second part of the course will take the form of a seminar, and students will be asked to present a scientific text on a topic that will be chosen during the course.

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes
-

20711424 - ARCHEOLOGIA PUBBLICA - LM

Docente: BERNARDI MARTINA

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza base delle metodologie archeologiche.

Programma

Il corso ripercorrerà la storia della Public Archaeology in ambito internazionale, dalle prime esperienze alla sua evoluzione, passando poi ai recenti sviluppi nel contesto italiano che hanno portato alla definizione di una nuova disciplina. Nel corso delle lezioni frontali verranno illustrati i principali concetti e temi che legano l'archeologia alla società contemporanea, esaminando i differenti contesti dove si manifesta il rapporto tra archeologi e pubblico, anche nel mondo digitale. Verranno poi definite le tecniche comunicative per trasmettere e condividere la conoscenza del patrimonio culturale a differenti target di pubblico e le metodologie della ricerca

archeologica partecipativa per coinvolgere le comunità nelle ricerche scientifiche. Il corso guiderà lo studente verso l'acquisizione degli strumenti metodologici idonei per attivare progetti archeologici partecipativi che abbiano un concreto risvolto sulla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la promozione di politiche sostenibili da pianificare con enti e comunità locali per la protezione, conoscenza e fruizione del territorio.

Testi

G. Volpe, *Archeologia pubblica. Metodi, tecniche, esperienze*, Roma 2020. A. Augenti, *A come archeologia. 10 grandi scoperte per ricostruire la storia*, Roma 2018. M. Bernardi, *Archeologia partecipata e comunità in un territorio montano del Lazio*, in «Geostorie», XXXIII, 1 (2025), pp. 5-26. A. Chavarría Arnau, *La ricerca partecipata nell'archeologia del futuro*, in *L'archeologia pubblica prima e dopo l'archeologia pubblica*, in «Il Capitale Culturale», Supplemento 9/2019, pp. 369-387. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso. Per i non frequentanti A questi testi gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere: S. Pallecchi, *Ritessere e raccontare. Appunti sulla comunicazione dell'archeologia*, Sesto Fiorentino 2023. E. Farinetti, *Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community (-ies)*, in «Archeostorie. Journal of Public Archaeology», 5 (2021), pp. 1-22. M. Valenti, *Appunti, grezzi, per un'agenda di Archeologia Pubblica in Italia*, in J. Moreland, J. Mitchell, B. Leal (eds.), *Encounters, Excavations and Argosies Essays for Richard Hodges*, Archaeopress Publishing Ltd, 2017, pp. 314-328. E. Zanini, *Archeologia pubblica: dalla pratica della condivisione alla ricerca della sostenibilità*, in D. Malfitana (a cura di), *Archeologia quo vadis? Riflessioni metodologiche sul futuro di una disciplina*, Catania 2018, pp. 175-189. *Lecture consigliare per un approfondimento sulla materia (non oggetto di esame):* F. Baratti, *Ecomusei, paesaggi e comunità. Esperienze, progetti e ricerche nel Salento*, Milano 2012. F. Benetti, *Il diritto di partecipare. Aspetti giuridici del rapporto tra pubblico e archeologia*, Mantova 2020. G.P. Brogiolo, A. Chavarría Arnau, *Archaeology for local communities in Northern Italy: experiences of participatory research in an adverse legal framework*, in «Post-Classical Archaeologies», 9 (2019), pp. 101-122. A. Chavarría Arnau, *Ricerca partecipata in archeologia: l'esperienza delle Summer Schools dell'Oltresarca Trentino*, in A. Chavarría Arnau, M.-A. Causarano (a cura di), *La memoria culturale dell'Oltresarca trentino. Paesaggi, persone e storie di pietre*, Mantova 2018. A. Chavarría Arnau, F. Benetti, F. Giannetti, V. Santacesaria, *Raccontare il medioevo: esperienze digitali, partecipazione e comunità locali*, in P. M. De Marchi, D. Francescano (a cura di), *Monterosso: la riscoperta dell'antico*, Mantova 2018, pp. 111-124. P. Dragoni, M. Cerqueti (a cura di), *L'archeologia pubblica prima e dopo l'archeologia pubblica*, Il Capitale Culturale, Supplemento 9/2019. D. Malfitana (a cura di), *Archeologia quo vadis? Riflessioni metodologiche sul futuro di una disciplina*, Catania 2018. G. Moshenska (ed.), *Key Concepts in Public Archaeology*, London 2017. M. Nucciotti, C. Bonacchi, C. Molducci (a cura di), *Archeologia Pubblica in Italia*, Firenze 2019. A. Ricci, *Attorno alla nuda pietra. Archeologia e città tra identità e progetto*, Roma 2006. F. Ripanti, *Italian public archaeology on fieldwork: an overview*, in *Archeostorie. Journal of Public Archaeology* 1, 2017, pp. 93-104. F. Ripanti, *Unforgettable Encounters: Understanding Participation in Italian Community Archaeology*, Oxford 2022. M. Sanna Montanelli, *Heritage crowdsourcing. Processi di qualità nella ricerca partecipata per il patrimonio archeologico italiano*, Quingentole 2024. M. Valenti, *Ricostruire e narrare. L'esperienza dei Musei archeologici all'aperto*, Bari 2019. G. Vannini (a cura di), *Archeologia Pubblica in Toscana*, Firenze 2011. G. Vannini, M. Nucciotti, C. Bonacchi, *Archeologia pubblica e archeologia medievale*, in S. Gelichi (a cura di), *Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, la teoria e i metodi*, *Archeologia Medievale*, XL (2014), pp. 183-195.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

prova orale.

English

Prerequisites

Basic knowledge of archaeological methodologies.

Programme

The course starts with the history of Public Archaeology studies in the international context, from the first experiences to its evolution, to get to the recent developments in the Italian context. During the lessons, the main themes and key points related to Public Archaeology will be dealt with, such as archaeology and communication, the concept of cultural heritage (tangible and intangible), the Faro convention, the participatory archaeology (objectives and strategies). The course will illustrate the main strategies to achieve the methodological tools aimed to plan and activate Participatory Archaeology projects, integrated with scientific research, which have a concrete impact on cultural heritage valorization, through sustainable policies to be planned with local authorities and community: for the protection, history knowledge and use of the territory. Mode Lectures, participatory laboratories, and seminar section with the presentation of a public archaeology project planned by students.

Reference books

G. Volpe, *Archeologia pubblica. Metodi, tecniche, esperienze*, Roma 2020. A. Augenti, *A come archeologia. 10 grandi scoperte per ricostruire la storia*, Roma 2018. M. Bernardi, *Archeologia partecipata e comunità in un territorio montano del Lazio*, in «Geostorie», XXXIII, 1 (2025), pp. 5-26. A. Chavarría Arnau, *La ricerca partecipata nell'archeologia del futuro*, in *L'archeologia pubblica prima e dopo l'archeologia pubblica*, in «Il Capitale Culturale», Supplemento 9/2019, pp. 369-387. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso. Per i non frequentanti A questi testi gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere: S. Pallecchi, *Ritessere e raccontare. Appunti sulla comunicazione dell'archeologia*, Sesto Fiorentino 2023. E. Farinetti, *Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community (-ies)*, in «Archeostorie. Journal of Public Archaeology», 5 (2021), pp. 1-22. M. Valenti, *Appunti, grezzi, per un'agenda di Archeologia Pubblica in Italia*, in J. Moreland, J. Mitchell, B. Leal (eds.), *Encounters, Excavations and Argosies Essays for Richard Hodges*, Archaeopress Publishing Ltd, 2017, pp. 314-328. E. Zanini, *Archeologia pubblica: dalla pratica della condivisione alla ricerca della sostenibilità*, in D. Malfitana (a cura di), *Archeologia quo vadis? Riflessioni metodologiche sul futuro di una disciplina*, Catania 2018, pp. 175-189. *Lecture consigliare per un approfondimento sulla materia (non oggetto di esame):* F. Baratti, *Ecomusei, paesaggi e comunità. Esperienze, progetti e ricerche nel Salento*, Milano 2012. F. Benetti, *Il diritto di partecipare. Aspetti giuridici del rapporto tra pubblico e archeologia*, Mantova 2020. G.P. Brogiolo, A. Chavarría Arnau, *Archaeology for local communities in Northern Italy: experiences of participatory research in an adverse legal framework*, in «Post-Classical Archaeologies», 9 (2019), pp. 101-122. A. Chavarría Arnau, *Ricerca partecipata in archeologia: l'esperienza delle Summer Schools dell'Oltresarca Trentino*, in A. Chavarría Arnau, M.-A. Causarano (a cura di), *La memoria culturale dell'Oltresarca trentino. Paesaggi, persone e storie di pietre*, Mantova 2018. A. Chavarría Arnau, F. Benetti, F. Giannetti, V. Santacesaria, *Raccontare il medioevo: esperienze digitali*,

partecipazione e comunità locali, in P. M. De Marchi, D. Francescano (a cura di), *Monterosso: la riscoperta dell'antico*, Mantova 2018, pp. 111-124. P. Dragoni, M. Cerqueti (a cura di), *L'archeologia pubblica prima e dopo l'archeologia pubblica*, *Il Capitale Culturale*, Supplemento 9/2019. D. Malfitana (a cura di), *Archeologia quo vadis? Riflessioni metodologiche sul futuro di una disciplina*, Catania 2018. G. Moshenska (ed.), *Key Concepts in Public Archaeology*, London 2017. M. Nucciotti, C. Bonacchi, C. Molducci (a cura di), *Archeologia Pubblica in Italia*, Firenze 2019. A. Ricci, *Attorno alla nuda pietra. Archeologia e città tra identità e progetto*, Roma 2006. F. Ripanti, *Italian public archaeology on fieldwork: an overview*, in *Archeostorie. Journal of Public Archaeology* 1, 2017, pp. 93-104. F. Ripanti, *Unforgettable Encounters: Understanding Participation in Italian Community Archaeology*, Oxford 2022. M. Sanna Montanelli, *Heritage crowdsourcing. Processi di qualità nella ricerca partecipata per il patrimonio archeologico italiano*, Quingentole 2024. M. Valenti, *Ricostruire e narrare. L'esperienza dei Musei archeologici all'aperto*, Bari 2019. G. Vannini (a cura di), *Archeologia Pubblica in Toscana*, Firenze 2011. G. Vannini, M. Nucciotti, C. Bonacchi, *Archeologia pubblica e archeologia medievale*, in S. Gelichi (a cura di), *Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, la teoria e i metodi*, *Archeologia Medievale*, XL (2014), pp. 183-195.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA

Docente: NOVELLI EDOARDO

Italiano

Prerequisiti

Per la frequentazione del corso è richiesta una buona conoscenza della storia politica e sociale dell'Italia repubblicana.

Programma

Testi da definire

Testi

E. Novelli, *Le campagne elettorali in Italia*, Laterza, Roma 2018. E. Novelli, *I manifesti politici. Storia e immagini dell'Italia repubblicana*, Carocci 2021. Paolo Gribaudo, *I partiti digitali*, Il Mulino 2020. *Costituiscono supporti audiovisivi integrativi del corso, dove è possibile reperire materiali e documenti illustrati a lezione e richiamati nei testi d'esame i seguenti siti: – <http://www.archivisopotpolitici.it> Oltre alla visione dei singoli spot si consiglia la consultazione dei percorsi tematici posti a sinistra nel menù in alto. – www.politicaltalkshow.it

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

To attend the course, a good knowledge of the political and social history of Republican Italy is required.

Programme

-

Reference books

E. Novelli, *Le campagne elettorali in Italia*, Laterza, Roma 2018. E. Novelli, *I manifesti politici. Storia e immagini dell'Italia repubblicana*, Carocci 2021. Paolo Gribaudo, *I partiti digitali*, Il Mulino 2020.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE

Docente: PAGLIALUNGA ELENA

Italiano

Prerequisiti

Programma

• Approccio integrato tra economia e ambiente • Sviluppo sostenibile • Degrado ambientale e fallimenti di mercato • Teorema di Coase • Tasse e standard ambientali • Commercio di permessi ambientali • Altri strumenti: sussidi e responsabilità • Analisi costi-benefici

Testi

Testo obbligatorio: Turner KR, Pearce DW, Bateman I (2003) *Economia Ambientale*, Il Mulino. Testi facoltativi: Musu I (2003) *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Il Mulino. Hallegatte S (2014) *Natural Disasters and Climate Change. An Economic Perspective*. Springer. Materiale didattico integrativo predisposto dalla docente (slide, dispense, esercizi, articoli scientifici) sarà reperibile all'interno delle piattaforme Moodle/Teams.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

I risultati di apprendimento attesi verranno valutati attraverso una prova scritta che prevede l'argomentazione di quesiti trattati nel corso. La prova sarà composta da tre o più domande a risposta aperta e durerà 60 minuti. I criteri di valutazione sono: il livello di padronanza delle conoscenze, il grado di articolazione della risposta, il grado di adeguatezza e accuratezza della spiegazione, e la capacità di sintesi.

English

Prerequisites

Programme

• Integrated approach between economics and environment • Sustainable development • Environmental degradation and market failures • The Coase's Theorem • Environmental taxes and environmental standards • Tradable permits • Other policy instruments: environmental subsidies and liability • Cost-benefit analysis

Reference books

Required textbook: Turner KR, Pearce DW, Bateman I (2003) *Economia Ambientale*, Il Mulino. Optional readings: Musu I (2003) *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Il Mulino. Hallegatte S (2014) *Natural Disasters and Climate Change. An Economic Perspective*. Springer. Additional teaching material prepared by the lecturer (e.g. slides, lecture notes, publications on scientific journals) will be available on the Moodle/Teams platforms.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M.

Docente: ANGIUS ANDREA

Italiano

Prerequisiti

- Conoscenza di base di metodi e risorse necessari alla comprensione delle iscrizioni latine di epoca romana, certificata dal superamento dell'esame di Epigrafia latina triennale e dell'esame di Storia romana triennale. - Conoscenza del latino.

Programma

Il corso è dedicato alle più antiche testimonianze epigrafiche in lingua latina, dalle prime attestazioni di VIII secolo sino ai reperti della prima età repubblicana. Queste iscrizioni ci trasmettono informazioni di inestimabile valore su molti aspetti relativi alla lingua, alla vita privata e alla cultura politica dei primi secoli di Roma, consentendoci di cogliere frammenti di processi e fenomeni altrimenti oscuri. Solo raramente e con molta fatica è possibile confrontare le informazioni veicolate dall'epigrafia arcaica con notizie tramandate da fonti di diversa natura: per questo lo studio delle più antiche iscrizioni latine pone lo storico davanti alla necessità di valorizzare ogni minimo dettaglio, al fine di raccogliere indizi utili alla ricostruzione del contesto socioculturale entro cui le iscrizioni sono state prodotte. Ciò significa che, sebbene le tecniche e le metodologie siano le stesse di cui ci si avvale per lo studio delle iscrizioni più recenti, l'epigrafia arcaica ne richiede un'applicazione diversa e specifica – un maggior peso hanno ad esempio gli aspetti linguistici – a cui studentesse e studenti saranno introdotti nel corso delle lezioni.

Testi

FREQUENTANTI - R. FRIGGERI, M.G. GRANINO CECERE, G.L. GREGORI (a cura), Terme di Diocleziano. La collezione epigrafica, *Electa*, pp. 12-197 - La Fibula Prenestina (*Bullettino di paleontologia italiana* 99), *Espera* NON FREQUENTANTI - R. FRIGGERI, M.G. GRANINO CECERE, G.L. GREGORI (a cura), Terme di Diocleziano. La collezione epigrafica, *Electa*, pp. 12-197 - La Fibula Prenestina (*Bullettino di paleontologia italiana* 99), *Espera* - G. ROCCA, G. SARULLO, Il Cippo del Foro: Nuove letture e prospettive euristiche, de

Gruyter

Bibliografia di riferimento

- A. BUONOPANE, Manuale di epigrafia latina, Roma : Carocci 2010

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Domande mirate a valutare le capacità di argomentare sulle problematiche esaminate a lezione, per appurare la piena assimilazione di contenuti e dinamiche complesse

English

Prerequisites

Basic knowledge of methods and resources necessary for understanding Latin inscriptions from the Roman period, certified by passing the Latin Epigraphy exam and the Roman History exam

Programme

This course is devoted to the earliest epigraphic evidence in Latin, from the earliest 8th-century attestations up to the finds of the early Republican age. These inscriptions convey invaluable information about many aspects related to language, private life and political culture in the early centuries of Rome, enabling us to grasp fragments of otherwise obscure processes and phenomena. Only rarely and with much effort is it possible to compare the information conveyed by archaic epigraphy with clues handed down by sources of a different nature: for this reason, the study of the oldest Latin inscriptions confronts the historian with the need to make every minute detail worth it in order to gather clues useful for reconstructing the sociocultural context within which the inscriptions were produced. This means that although the techniques and methodologies are the same as those used in the study of more recent inscriptions, archaic epigraphy requires a different and specific application of them - greater weight is given, for example, to linguistic aspects - to which students will be introduced in the course of the lectures.

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M.

Docente: ANGIUS ANDREA

Italiano

Prerequisiti

- Conoscenza di base di metodi e risorse necessari alla comprensione delle iscrizioni latine di epoca romana, certificata dal superamento dell'esame di Epigrafia latina triennale e dell'esame di Storia romana triennale. - Conoscenza del latino.

Programma

Il corso è dedicato alle più antiche testimonianze epigrafiche in lingua latina, dalle prime attestazioni di VIII secolo sino ai reperti della prima età repubblicana. Queste iscrizioni ci trasmettono informazioni di inestimabile valore su molti aspetti relativi alla lingua, alla vita privata e alla cultura politica dei primi secoli di Roma, consentendoci di cogliere frammenti di processi e fenomeni altrimenti oscuri. Solo raramente e con molta fatica è possibile confrontare le informazioni veicolate dall'epigrafia arcaica con notizie tramandate da fonti di diversa natura: per questo lo studio delle più antiche iscrizioni latine pone lo storico davanti alla necessità di valorizzare ogni minimo dettaglio, al fine di raccogliere indizi utili alla ricostruzione del contesto socioculturale entro cui le iscrizioni sono state prodotte. Ciò significa che, sebbene le tecniche e le metodologie siano le stesse di cui ci si avvale per lo studio delle iscrizioni più recenti, l'epigrafia arcaica ne richiede un'applicazione diversa e specifica – un maggior peso hanno ad esempio gli aspetti linguistici – a cui studentesse e studenti saranno introdotti nel corso delle lezioni.

Testi

FREQUENTANTI - R. FRIGGERI, M.G. GRANINO CECERE, G.L. GREGORI (a cura), Terme di Diocleziano. La collezione epigrafica, Electa, pp. 12-197 - La Fibula Prenestina (Bullettino di paleontologia italiana 99), Espera NON FREQUENTANTI - R. FRIGGERI, M.G. GRANINO CECERE, G.L. GREGORI (a cura), Terme di Diocleziano. La collezione epigrafica, Electa, pp. 12-197 - La Fibula Prenestina (Bullettino di paleontologia italiana 99), Espera - G. ROCCA, G. SARULLO, Il Cippo del Foro: Nuove letture e prospettive euristiche, de Gruyter

Bibliografia di riferimento

- A. BUONOPANE, Manuale di epigrafia latina, Roma : Carocci 2010

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Domande mirate a valutare le capacità di argomentare sulle problematiche esaminate a lezione, per appurare la piena assimilazione di contenuti e dinamiche complesse

English

Prerequisites

Basic knowledge of methods and resources necessary for understanding Latin inscriptions from the Roman period, certified by passing the Latin Epigraphy exam and the Roman History exam

Programme

This course is devoted to the earliest epigraphic evidence in Latin, from the earliest 8th-century attestations up to the finds of the early Republican age. These inscriptions convey invaluable information about many aspects related to language, private life and political culture in the early centuries of Rome, enabling us to grasp fragments of otherwise obscure processes and phenomena. Only rarely and with much effort is it possible to compare the information conveyed by archaic epigraphy with clues handed down by sources of a different nature: for this reason, the study of the oldest Latin inscriptions confronts the historian with the need to make every minute detail worth it in order to gather clues useful for reconstructing the sociocultural context within which the inscriptions were produced. This means that although the techniques and methodologies are the same as those used in the study of more recent inscriptions, archaic epigraphy requires a different and specific application of them - greater weight is given, for example, to linguistic aspects - to which students will be introduced in the course of the lectures.

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20711423 - ETRUSCOLOGIA E EPIGRAFIA ETRUSCA - LM

Docente: BENELLI ENRICO

Italiano

Prerequisiti

Il corso presuppone una conoscenza di base dell'etruscologia.

Programma

Il corso si articola sui seguenti argomenti principali: lingue e scritture dell'Italia preromana; elementi di metodo per la decodifica del messaggio epigrafico; i materiali iscritti come oggetti archeologici; il contributo della documentazione epigrafica allo studio delle istituzioni, della società, del sistema produttivo, della religione.

Testi

G. Bartoloni (a cura di), *Introduzione all'etruscologia*, Hoepli, Milano, 2012 (e successive ristampe): capitoli 1, 3-6, 8-12. M. Cristofani (a cura di), *Etruschi: una nuova immagine*, Giunti, Firenze, 1985 (e successive ristampe): pp. 33-72. V. Bellelli, E. Benelli, *Etruschi. La scrittura, la lingua, la società*, Carocci, Roma, 2018 (e successive ristampe).

Bibliografia di riferimento

Ulteriori riferimenti saranno forniti a lezione.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti affrontati a lezione e dai testi di riferimento.

English

Prerequisites

The course presupposes a basic knowledge of Etruscology.

Programme

The course will address the following main topics: languages and writing systems of pre-Roman Italy; methodologies for decoding the epigraphic messages; inscribed artifacts as archaeological finds; the contribution of epigraphic documentation to the study of institutions, society, handicraft, and religion.

Reference books

G. Bartoloni (ed.), *Introduzione all'etruscologia*, Hoepli, Milano, 2012: chapters 1, 3-6, 8-12. M. Cristofani (ed.), *Etruschi: una nuova immagine*, Giunti, Firenze, 1985: pp. 33-72. V. Bellelli, E. Benelli, *Etruschi. La scrittura, la lingua, la società*, Carocci, Roma, 2018.

Reference bibliography

Further literature will be suggested during the lessons.

Study modes

-

Exam modes

-

20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM

Docente: BALLARDINI ANTONELLA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Programma

Dalla Ricerca al Racconto: San Pietro in Vaticano, casi di studio (VII-XVII secolo) Pensato come un laboratorio, il corso ha come obiettivo quello di ricomporre le fasi e le trasformazioni di alcuni spazi dell'antico San Pietro che hanno lasciato memorie e traccia di sé in quella nuova; di sperimentare strategie di indagine di natura diversa e di interrogarsi sulla narrazione di ciò che scopriamo. L'Oratorio di Giovanni VII e l'altare del Volto Santo; il sacello di Bonifacio VIII e la Madonna della Bocciata saranno alcuni casi-studio presi in esame.

Testi

Ch. Thoenes, Persistenze, ricorrenze e innovazioni nella storia della Basilica Vaticana, in Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura N.S. 57/59.2011/12, pp. 85-92. P. Liverani, San Pietro in Vaticano, in La visita alle 'Sette chiese', a cura di L. Pani Ermini, Roma 2000, pp. 21-45. A. Ballardini, La Basilica di San Pietro nel Medioevo, in H. Brandenburg, A. Ballardini, Ch. Thoenes, S. Pietro. Storia di un monumento, Milano 2015; pp. 34-75 e le note alle pp. 325-330. V. Lucherini, Alfarano, Tiberio / Tiberius Alphanus, Historiker, ad vocem in Personenlexicon zur Christlichen Archäologie, 2012, I, pp. 62-63 (a disposizione anche in italiano). M. Ceresa, Grimaldi, Giacomo, ad vocem in Dizionario Biografico degli italiani (vol. 59, 2002) [http://www.treccani.it/enciclopedia/giacomo-grimaldi_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/giacomo-grimaldi_(Dizionario-Biografico)) Appunti su Giacomo Grimaldi (1568-523) a cura di Antonella Ballardini A. Ballardini, Alle origini dell'Album del Grimaldi (Arch. Cap. S. Pietro A. 64ter). Il liber picturarum di Domenico Tasselli e altri disegni del vecchio e del nuovo San Pietro, in The Vatican Library Review, 1 (1), (2022) 53-90 <https://doi.org/10.1163/27728641-00101003> Online ISSN: 2772-8641 Print Only ISSN: 2772-8633 A. Ballardini, Un oratorio per la Theotokos: Giovanni VII (705-707) committente a San Pietro, in Medioevo: i committenti, XIII Convegno internazionale di studi, Parma, 21-26 settembre 2010, a cura di A.C. Quintavalle, Milano-Parma 2011, pp. 98-116. A. Ballardini, Il perduto Oratorio di Giovanni VII nella Basilica di San Pietro in Vaticano. Architettura e scultura, in Santa Maria Antiqua, tra Roma e Bisanzio, Catalogo della mostra a cura di M. Andaloro, G. Bordini, G. Morganti, Milano 2016, pp. 220-233 (e relative schede) P. Pogliani, Il perduto Oratorio di Giovanni VII nella Basilica di San Pietro in Vaticano. I mosaici, in Santa Maria Antiqua, tra Roma e Bisanzio, Catalogo della mostra a cura di M. Andaloro, G. Bordini, G. Morganti, Milano 2016, pp. 240-259 (e relative schede) A. Ballardini, L'altare e il ciborio del Volto Santo nell'antico San Pietro, in M. Rossi, P. Zander (a cura di), Per Ugo da Carpi intaiatore. La tavola del Volto Santo da San Pietro in Vaticano, Catalogo della mostra (Carpi, Musei di Palazzo dei Pio 24 febbraio-29 giugno 2024) Sagep Editori Genova 2024, pp. 20-49 ISBN 979-12-5590-073-3 A. Ballardini, La Bocciata in Paradiso: storia di un'immagine nel quadriportico dell'antico San Pietro, in La Madonna della Bocciata dalle Grotte Vaticane ad Alba, Catalogo della Mostra Alba (CN) Palazzo Banca d'Alba 23 novembre 2024-23 marzo 2025 a cura di Pietro Zander, Genova Sagep Editori 2024, pp. 22-71. A. Ballardini, Appropriation et effacement. La chapelle du chœur de pape Sixte IV dans l'ancienne église Saint-Pierre, in H.-J. Schmidt, N.-L. Perret, Fin the Middle Ages. Collective Forgetting as an Alternative Procedure of Social Cohesion, (Memoria and Remembrance Practices, 4), Brepols Turnhout, 2023, pp. 251-294

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Raggiungimento dei requisiti minimi

English

Prerequisites

No prerequisites

Programme

From Research to Narrative: St. Peter's in the Vatican, Case Studies (7th–17th Century) Conceived as a workshop, the course aims to reconstruct the phases and transformations of certain spaces in the old St. Peter's Basilica that have left memories and traces of themselves in the new one; to experiment with different investigative strategies; and to reflect on how we narrate what we discover. The Oratory of John VII and the Altar of the Holy Face; the shrine of Boniface VIII and the Madonna della Bocciata will be some of the case studies examined.

Reference books

Ch. Thoenes, Persistenze, ricorrenze e innovazioni nella storia della Basilica Vaticana, in Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura N.S. 57/59.2011/12, pp. 85-92. P. Liverani, San Pietro in Vaticano, in La visita alle 'Sette chiese', a cura di L. Pani Ermini, Roma 2000, pp. 21-45. A. Ballardini, La Basilica di San Pietro nel Medioevo, in H. Brandenburg, A. Ballardini, Ch. Thoenes, S. Pietro. Storia di un monumento, Milano 2015; pp. 34-75 e le note alle pp. 325-330. V. Lucherini, Alfarano, Tiberio / Tiberius Alphanus, Historiker, ad vocem in Personenlexicon zur Christlichen Archäologie, 2012, I, pp. 62-63 (a disposizione anche in italiano). M. Ceresa, Grimaldi,

Giacomo, ad vocem in Dizionario Biografico degli italiani (vol. 59, 2002)
[http://www.treccani.it/enciclopedia/giacomo-grimaldi_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/giacomo-grimaldi_(Dizionario-Biografico)) Appunti su Giacomo Grimaldi (1568-523) a cura di Antonella Ballardini A. Ballardini, Alle origini dell'Album del Grimaldi (Arch. Cap. S. Pietro A. 64ter). Il liber picturarum di Domenico Tasselli e altri disegni del vecchio e del nuovo San Pietro, in The Vatican Library Review, 1 (1), (2022) 53-90
<https://doi.org/10.1163/27728641-00101003> Online ISSN: 2772-8641 Print Only ISSN: 2772-8633 A. Ballardini, Un oratorio per la Theotokos: Giovanni VII (705-707) committente a San Pietro, in Medioevo: i committenti, XIII Convegno internazionale di studi, Parma, 21-26 settembre 2010, a cura di A.C. Quintavalle, Milano-Parma 2011, pp. 98-116. A. Ballardini, Il perduto Oratorio di Giovanni VII nella Basilica di San Pietro in Vaticano. Architettura e scultura, in Santa Maria Antiqua, tra Roma e Bisanzio, Catalogo della mostra a cura di M. Andaloro, G. Bordi, G. Morganti, Milano 2016, pp. 220-233 (e relative schede) P. Pogliani, Il perduto Oratorio di Giovanni VII nella Basilica di San Pietro in Vaticano. I mosaici, in Santa Maria Antiqua, tra Roma e Bisanzio, Catalogo della mostra a cura di M. Andaloro, G. Bordi, G. Morganti, Milano 2016, pp. 240-259 (e relative schede) A. Ballardini, L'altare e il ciborio del Volto Santo nell'antico San Pietro, in M. Rossi, P. Zander (a cura di), Per Ugo da Carpi intaiatore. La tavola del Volto Santo da San Pietro in Vaticano, Catalogo della mostra (Carpi, Musei di Palazzo dei Pio 24 febbraio-29 giugno 2024) Sagep Editori Genova 2024, pp. 20-49 ISBN 979-12-5590-073-3 A. Ballardini, La Boccia in Paradiso: storia di un'immagine nel quadriportico dell'antico San Pietro, in La Madonna della Boccia dalle Grotte Vaticane ad Alba, Catalogo della Mostra Alba (CN) Palazzo Banca d'Alba 23 novembre 2024-23 marzo 2025 a cura di Pietro Zander, Genova Sagep Editori 2024, pp. 22-71. A. Ballardini, Appropriation et effacement. La chapelle du chœur de pape Sixte IV dans l'ancienne église Saint-Pierre, in H.-J. Schmidt, N.-L. Perret, Fin the Middle Ages. Collective Forgetting as an Alternative Procedure of Social Cohesion, (Memoria and Remembrance Practices, 4), Brepols Turnhout, 2023, pp. 251-294

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20711420 - LABORATORIO DI AUTENTICAZIONE DEI MATERIALI - (L/LM)

Docente: CALCANI GIULIANA

Italiano

Prerequisiti

buona comprensione della lingua italiana

Programma

Il Laboratorio di autenticazione dei materiali intende fornire elementi concreti di applicazione delle conoscenze teoriche già acquisite con lo studio delle discipline archeologiche e storico-artistiche. La presenza di un'ampia tipologia di manufatti, nel suddetto Laboratorio, permette infatti l'analisi diretta e multidisciplinare di materiali, tecniche, iconografie, stili, aprendo anche al confronto tra originali e copie, autentici e falsi

Testi

Appunti delle lezioni. Eventuale bibliografia di approfondimento sarà suggerita durante il corso.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Relazione scritta con una sintesi critica delle attività seguite

English

Prerequisites

good understanding of the Italian language

Programme

The Laboratory of materials authentication intends to provide concrete elements for the application of the theoretical knowledge already acquired with the study of archaeological and historical-artistic disciplines. In fact, the presence of a wide range of artefacts, in the aforementioned Laboratory, allows the direct and multidisciplinary analysis of materials, techniques, iconography, styles, also opening up to the comparison between originals and copies, authentic and fake

Reference books

Notes of the lessons. Any bibliography will be suggested during the course.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M.

Docente: D'ANNA ALBERTO

Italiano

Prerequisiti

L'insegnamento è rivolto a studenti di ogni corso di laurea magistrale. La frequenza degli studenti Erasmus è incoraggiata.

Programma

Primo semestre. Orario: 6 ore/settimana: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 12 alle 14. Aula: Sala riunioni di Mondo Antico. Inizio: mercoledì 1 ottobre 2025. Disponibile anche on-line, in modalità sincrona e registrata. Titolo del corso 2025-2026: Tradizioni agiografiche romane nella tarda antichità: traduzioni e rielaborazioni. Poco sappiamo dell'ultima fase della vita degli apostoli Pietro e Paolo, tramite fonti storicamente attendibili. In compenso, dal II secolo inizia la produzione di apocrifi (Atti di Pietro, Atti di Paolo) che presentano Roma come luogo di molte delle vicende narrate e del martirio di entrambi. Il corso si propone di approfondire, secondo varie prospettive d'indagine (filologico-critica, linguistico-letteraria, storico-dottrinale), la Passione dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, detta "dello Pseudo-Marcello", nella quale, a cavallo tra IV e V secolo, la tradizione di Pietro e Paolo nell'Urbe si fissa nella forma "ufficiale". Un ulteriore motivo di interesse sta nella traduzione di questa opera dal latino al greco e nel suo rimaneggiamento (VII-VIII secolo), con l'inclusione in essa di ulteriori tradizioni agiografiche. Il corso ha carattere seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti.

Testi

I materiali per le lezioni (comprensivi delle edizioni critiche dei testi letti in aula) saranno forniti dal docente. Parte generale. Per gli studenti che non abbiano mai sostenuto alcun esame di Letteratura cristiana antica: M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna: EDB, 2022. Per gli studenti che abbiano già sostenuto esami di Letteratura cristiana antica: H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella chiesa antica, Brescia: Paideia, 2006.

Bibliografia di riferimento

Per gli studenti che non abbiano mai sostenuto alcun esame di Letteratura cristiana antica: M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna: EDB, 2022. Per gli studenti che abbiano già sostenuto esami di Letteratura cristiana antica: H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella chiesa antica, Brescia: Paideia, 2006.

Modalità erogazione

Il corso ha carattere seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione

Colloquio con il docente sul programma del corso.

English

Prerequisites

The course is aimed at students of all Master programs. The attendance of Erasmus students is encouraged.

Programme

First semester. Schedule: 6 hours/week, Monday-Wednesday-Friday, 12 noon - 2 p.m. Classroom: Sala riunioni di Mondo Antico. Beginning: Wednesday, October 1, 2025. Also available online, in synchronous and recorded mode. Course Title 2025–2026: Roman Hagiographic Traditions in Late Antiquity: Translations and Reworkings Little is known about the final phase of the lives of the apostles Peter and Paul from historically reliable sources. However, from the second century onwards, apocryphal texts (such as the Acts of Peter and the Acts of Paul) began to emerge, portraying Rome as the setting for many of the narrated events and the site of both apostles' martyrdom. The course aims to explore, from various analytical perspectives (philological-critical, linguistic-literary, historical-doctrinal), the Passion of the Holy Apostles Peter and Paul, attributed to the so-called "Pseudo-Marcellus". This text, dating from the turn of the fourth to the fifth century, represents the moment when the tradition of Peter and Paul in the Urbs was fixed in its "official" form. An additional point of interest lies in the translation of this work from Latin into Greek and its subsequent reworking (7th–8th century), which includes the incorporation of further hagiographic traditions. The course is seminar-based and requires the active participation of students.

Reference books

Lecture materials (including critical editions of texts read in class) will be provided by the teacher. General section. For students who have never taken an exam in Ancient Christian Literature: M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna: EDB, 2022. For students who have already taken exams in Ancient Christian Literature: H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella chiesa antica, Brescia: Paideia, 2006.

Reference bibliography

For students who have never taken an exam in Ancient Christian Literature: M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna: EDB, 2022. For students who have already taken exams in Ancient Christian Literature: H.Y. GAMBLE, Libri e lettori nella chiesa antica, Brescia: Paideia, 2006.

Study modes

-

Exam modes

-

20710349 - LETTERATURA GRECA I LM

Docente: GIUSEPPETTI MASSIMO

Italiano

Prerequisiti

Non sono previste propedeuticità. È necessaria una buona conoscenza del greco antico.

Programma

Il corso di "Letteratura greca I LM" ("Materiali per una critica cognitiva del testo letterario in Grecia") è destinato agli studenti che intendano unire l'approfondimento della loro conoscenza del greco antico all'acquisizione di validi strumenti critici per l'interpretazione del testo letterario. Il corso comprende: (A) un ciclo di lezioni volte a illustrare i presupposti e i metodi di una critica letteraria di impronta cognitivista che sia calibrata sulle forme della letteratura greca antica; (B) la lettura, la traduzione e il commento in aula di una selezione di testi (in poesia e in prosa). Parte dei testi sui quali si lavorerà in aula sarà assegnata agli studenti perché possano sia oggetto di elaborazione personale e di presentazione in aula. La frequenza del corso è facoltativa. Gli studenti frequentanti devono garantire la presenza ad almeno due terzi delle lezioni (24 ore su 36). Per gli studenti frequentanti è prevista una riduzione del programma (vd. sezione C in Bibliografia).

Testi

(A) una bibliografia essenziale sarà indicata dal docente all'inizio del corso; è fortemente raccomandato lo studio di T. Cave, *Thinking with Literature: Towards a Cognitive Criticism* (Oxford University Press: Oxford 2016); (B) la selezione di testi che verrà esaminata nel corso verrà distribuita dal docente attraverso i canali di e-learning (Teams); (C) M. Fantuzzi - R. L. Hunter, *Tradition and Innovation in Hellenistic Poetry* (CUP: Cambridge 2004). Gli studenti frequentanti non sono tenuti a prepararsi su questo volume.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Lezioni frontali, laboratori, seminari.

Modalità di valutazione

L'esame è orale. Gli studenti possono sostenere un esonero scritto sull'analisi linguistica del testo oggetto di esame (voto massimo 20/30). Sono previste prove scritte in itinere i cui risultati non influiranno sulla valutazione finale.

English

Prerequisites

There are no prerequisites. A good knowledge of Ancient Greek is necessary.

Programme

The course "Greek Literature I LM" ("Materials for a cognitive criticism of literary texts in ancient Greece") is intended for students who wish to combine deepening their knowledge of Ancient Greek with acquiring valid critical tools for interpreting literary texts. The course includes: (A) a series of lectures aimed at illustrating the assumptions and methods of a cognitive-based literary criticism calibrated on the forms of ancient Greek literature; (B) reading, translation, and commentary in class on a selection of texts (both in poetry and prose). Part of the texts to be worked on in class will be assigned to students so that they can be the subject of personal elaboration and presentation in class. Attendance at the course is optional. Attending students must ensure attendance at at least two-thirds of the classes (24 out of 36 hours). For attending students, a reduction of the program is provided (see section C in Bibliography).

Reference books

(A) An essential bibliography will be indicated by the teacher at the beginning of the course; it is strongly recommended to study T. Cave, *Thinking with Literature: Towards a Cognitive Criticism* (Oxford University Press: Oxford 2016); (B) The selection of texts to be examined in the course will be distributed by the teacher through e-learning channels (Teams); (C) M. Fantuzzi - R. L. Hunter, *Tradition and Innovation in Hellenistic Poetry* (CUP: Cambridge 2004). Attending students are not required to prepare on this volume.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702443 - LETTERATURA LATINA L.M.

Docente: LUCERI ANGELO

Italiano

Prerequisiti

Il corso è prevalentemente destinato a studenti che abbiano già conseguito, nella Laurea Triennale, almeno 12 CFU nel settore L-FIL-LET/04.

Programma

Gli epitalami di Catullo. Il corso offrirà una presentazione del contesto letterario dei carmina 61, 62 e 64 di Catullo, e procederà con la

lettura integrale, l'interpretazione e il commento delle tre opere, con particolare attenzione agli aspetti contenutistici in rapporto alla tradizionale nuziale greca e romana e agli aspetti formali di lingua, stile, metrica.

Testi

- Per i carmina di Catullo si consiglia un'edizione a scelta tra: "Gaio Valerio Catullo, Le poesie, testo, traduzione, introduzione e commento a cura di Alessandro Fo, Torino, Einaudi 2018" e "Catullo, Le poesie, a cura di F. Della Corte, Milano, Fondazione Valla, 1977 (e ulteriori successive riedizioni)".

Bibliografia di riferimento

- Per i carmina di Catullo si consiglia un'edizione a scelta tra: "Gaio Valerio Catullo, Le poesie, testo, traduzione, introduzione e commento a cura di Alessandro Fo, Torino, Einaudi 2018" e "Catullo, Le poesie, a cura di F. Della Corte, Milano, Fondazione Valla, 1977 (e ulteriori successive riedizioni)".

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Orale (lettura metrica, traduzione e commento di passi dei testi di Catullo in programma). Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale terrà conto di alcuni elementi, come ad esempio: il livello e la qualità della conoscenza degli argomenti; la capacità di analizzare un tema in modo critico; la logica delle argomentazioni a sostegno di una tesi; la capacità di applicare teorie e concetti ai contesti; l'utilizzo di un lessico appropriato alla disciplina oggetto di studio.

English

Prerequisites

The course is primarily intended for students who have already earned at least 12 ECTS credits in the L-FIL-LET/04 sector during their Bachelor's degree.

Programme

Catullus' Epithalamia. The course will present the literary context of Catullus' carmina 61, 62, and 64, and proceed with a complete reading, interpretation, and commentary of these three works. Particular attention will be paid to their thematic content in relation to Greek and Roman nuptial traditions, and to their formal aspects regarding language, style, and meter.

Reference books

- For the carmina 61, 62 and 64 of Catullus, students are advised to choose one of the following editions: Gaius Valerius Catullus, Le poesie, text, translation, introduction and commentary edited by Alessandro Fo, Turin, Einaudi 2018, or Catullus, Le poesie, edited by F. Della Corte, Milan, Fondazione Valla, 1977 (and later reprints).

Reference bibliography

- For the carmina 61, 62 and 64 of Catullus, students are advised to choose one of the following editions: Gaius Valerius Catullus, Le poesie, text, translation, introduction and commentary edited by Alessandro Fo, Turin, Einaudi 2018, or Catullus, Le poesie, edited by F. Della Corte, Milan, Fondazione Valla, 1977 (and later reprints).

Study modes

-

Exam modes

-

20702443 - LETTERATURA LATINA L.M.

Canale:N0

Docente: LUCERI ANGELO

Italiano

Prerequisiti

Il corso è prevalentemente destinato a studenti che abbiano già conseguito, nella Laurea Triennale, almeno 12 CFU nel settore "Lingua e letteratura latina" (L-FIL-LET/04).

Programma

Gli epitalami di Catullo. Il corso offrirà una presentazione del contesto letterario dei carmina 61, 62 e 64 di Catullo, e procederà con la lettura integrale, l'interpretazione e il commento delle tre opere, con particolare attenzione agli aspetti contenutistici in rapporto alla tradizionale nuziale greca e romana e agli aspetti formali di lingua, stile, metrica.

Testi

- Per i carmina di Catullo si consiglia un'edizione a scelta tra: "Gaio Valerio Catullo, Le poesie, testo, traduzione, introduzione e commento a cura di Alessandro Fo, Torino, Einaudi 2018" e "Catullo, Le poesie, a cura di F. Della Corte, Milano, Fondazione Valla, 1977 (e ulteriori successive riedizioni)".

Bibliografia di riferimento

- Per i carmina di Catullo si consiglia un'edizione a scelta tra: "Gaio Valerio Catullo, Le poesie, testo, traduzione, introduzione e commento a cura di Alessandro Fo, Torino, Einaudi 2018" e "Catullo, Le poesie, a cura di F. Della Corte, Milano, Fondazione Valla, 1977 (e ulteriori successive riedizioni)".

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Orale (lettura in metrica, traduzione e commento di passi dei testi di Catullo in programma). Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale terrà conto di alcuni elementi, come ad esempio: il livello e la qualità della conoscenza degli argomenti; la capacità di analizzare un tema in modo critico; la logica delle argomentazioni a sostegno di una tesi; la capacità di applicare teorie e concetti ai contesti; l'utilizzo di un lessico appropriato alla disciplina oggetto di studio.

English

Prerequisites

The course is primarily intended for students who have already earned at least 12 ECTS credits in the L-FIL-LET/04 sector during their Bachelor's degree.

Programme

Catullus' Epithalamia. The course will present the literary context of Catullus' carmina 61, 62, and 64, and proceed with a complete reading, interpretation, and commentary of these three works. Particular attention will be paid to their thematic content in relation to Greek and Roman nuptial traditions, and to their formal aspects regarding language, style, and meter.

Reference books

- For the carmina 61, 62 and 64 of Catullus, students are advised to choose one of the following editions: Gaius Valerius Catullus, *Le poesie*, text, translation, introduction and commentary edited by Alessandro Fo, Turin, Einaudi 2018, or *Catullus, Le poesie*, edited by F. Della Corte, Milan, Fondazione Valla, 1977 (and later reprints).

Reference bibliography

- For the carmina 61, 62 and 64 of Catullus, students are advised to choose one of the following editions: Gaius Valerius Catullus, *Le poesie*, text, translation, introduction and commentary edited by Alessandro Fo, Turin, Einaudi 2018, or *Catullus, Le poesie*, edited by F. Della Corte, Milan, Fondazione Valla, 1977 (and later reprints).

Study modes

-

Exam modes

-

20703341 - MUSEOLOGIA - LM

Docente: CAPITELLI GIOVANNA

Italiano

Prerequisiti

Per poter seguire proficuamente il corso è necessario possedere adeguate conoscenze di storia e storia dell'arte.

Programma

Titolo del corso: Il Museo nel dibattito contemporaneo: tradizioni e contraddizioni Mai tanto intensamente come oggi, e a ogni latitudine nel mondo, l'istituzione museale è al centro di un dibattito che mette costantemente in discussione il suo statuto tradizionale di luogo della conservazione, dello studio e della tutela delle collezioni. Questo corso intende offrire un'ampia panoramica sul museo e sulla museologia (definizione, statuto, struttura, servizi, professioni, spazi) e analizzare alcuni temi cari alla Critical Museology, come la decolonizzazione, la delocalizzazione, lo sviluppo dei musei della memoria e dei diritti umani, il rapporto con le scienze sociali ed economiche, etc. La seconda parte del corso si svolgerà nella forma di seminari condotti nei musei dagli studenti sulla base di ricerche individuali. Sono previsti numerosi sopralluoghi nei musei romani.

Testi

Per superare l'esame, lo studente deve dimostrare di aver studiato approfonditamente: a) almeno uno dei seguenti testi: *A Companion to Museum Studies*, a cura di S. Macdonald, Malden, Mass., Blackwell, 2006 L. Cataldo, M. Paraventi, *Il Museo oggi, Modelli museologici e museografici nell'era della digital transformation*, Milano Hoepli 2023 b) almeno uno dei seguenti testi: *The Curation and Care of Museum Collection*, a cura di B.A. Campbell, Ch. Baars, London ; New York, Routledge, Taylor & Francis Group, 2019 *The contemporary Museum: shaping Museums for the Global Now*, a cura di S. J. Knell, London, New York, Routledge, Taylor & Francis Group, 2019 M.T. Fiorio, *Il museo nella storia. Dallo "studiolo" alla raccolta pubblica*, Milano, Mondadori, 2011 [solo per chi non l'avesse ancora studiato] *Musei italiani del dopoguerra (1945-1977). Ricognizioni storiche e prospettive future*, a cura di Valter Curzi, Milano, Skira, 2022. F. Haskell, *The ephemeral museum. Old master painting and the rise of the art exhibition*, New Haven, Yale University Press, 2000 (trad. it. *La nascita delle mostre. I dipinti degli antichi maestri e l'origine delle esposizioni d'arte*, Milano-Ginevra, Skira, 2008 S. Costa, D. Poulot, M. Volait (a cura di), *The period rooms: allestimenti storici tra arte, collezionismo e museologia*, Bologna, Bononia University Press, 2016 M. Ferretti e A. Buzzoni, *Musei*, in *Capire l'Italia. Il Patrimonio storico-artistico*, TCI, Milano 1979, pp. 112-131. S. Verde, *Le belle arti e i selvaggi, la scoperta dell'altro, la storia dell'arte e l'invenzione del patrimonio culturale*, Venezia, Marsilio, 2019 P.C. Marani, R. Pavoni, *Musei, Trasformazioni di un'istituzione dall'età moderna al contemporaneo*, Venezia, Marsilio, 2006 D. Jallà, *Il museo contemporaneo, nuova edizione aggiornata*, Torino Utet 2004 A. Mottola Molfino, *Il libro dei musei*, Torino, Allemandi, 1998 R. Fontanarossa, *Collezionisti e musei. Una storia culturale*, Torino, Einaudi, 2022 c) il dossier di articoli che sarà reso disponibile durante il corso e pubblicato sulla bacheca del docente; d) dovrà inoltre aver visitato e analizzato spazi e servizi dei seguenti musei romani: - Musei Capitolini - Musei Vaticani - Galleria Nazionale d'arte antica di Palazzo Barberini - Galleria Nazionale d'arte antica di Palazzo Corsini - Galleria Spada - Museo Nazionale di Palazzo Venezia - Museo di Roma - Museo Napoleonico - Museo Mario Praz - Museo della Centrale Montemartini - Museo Nazionale Romano - Museo delle Civiltà - Galleria Nazionale d'Arte Moderna - MAXXI - MACRO - Palazzo Merulana - Museo della Forma Urbis Oltre a quanto qui indicato, lo studente non frequentante dovrà

scegliere ulteriori altri due testi dal punto a) e/o b) .

Bibliografia di riferimento

Ulteriori testi saranno consigliati durante le lezioni.

Modalità erogazione

Lezioni frontali, seminari condotti dagli studenti, visite dei musei

Modalità di valutazione

L'esame si svolge oralmente con un colloquio tra studente e docente relativo ai diversi argomenti trattati nel corso e alla bibliografia indicata, ai testi critici indicati per l'esame e nell'analisi dei musei commentati durante le lezioni e le visite esterne. Gli studenti non frequentanti devono dimostrare di avere letto criticamente i testi indicati nel programma e aver svolto le visite ai musei indicati nell'elenco. La scala di valutazione è di 30/30. Costituiscono elementi di valutazione: 1) la profondità e l'ampiezza delle conoscenze acquisite; 2) la proprietà di linguaggio e la padronanza del vocabolario di settore; 3) la capacità di collegare criticamente temi e problemi affrontati.

English

Prerequisites

In order to profitably attend the course, it is necessary to have adequate knowledge of the history and history of art.

Programme

Course title: The Museum in the contemporary debate: traditions and contradictions Never as intensely as today, and at any latitude in the World, the museum institution is at the center of a debate that constantly questions its traditional status as a place of conservation, study and protection of collections. This course aims to offer a broad overview of the museum and of the Museum Studies (definition, statute, structure, services, spaces, professions) and to analyze some themes dear to Critical Museology, such as decolonization, delocalization, the development of museums of memory and human rights, the relationship with social and economic sciences, etc. The second part of the course will take place in the form of seminars conducted in the museums by students based on individual research. Numerous inspections are planned in the Roman museums.

Reference books

To pass the exam, the student must demonstrate that he/she has studied in depth: a) at least one of the following texts: A Companion to Museum Studies, a cura di S. Macdonald, Malden, Mass., Blackwell, 2006 L. Cataldo, M. Paraventi, Il Museo oggi, Modelli museologici e museografici nell'era della digital transformation, Milano Hoepli 2023 b) at least one of the following texts: The Curation and Care of Museum Collection, a cura di B.A. Campbell, Ch. Baars, London ; New York, Routledge, Taylor & Francis Group, 2019 The contemporary Museum: shaping Museums for the Global Now, a cura di S. J. Knell, London, New York, Routledge, Taylor & Francis Group, 2019 M.T. Fiorio, Il museo nella storia. Dallo "studiolo" alla raccolta pubblica, Milano, Mondadori, 2011 F. Haskell, The ephemeral museum. Old master painting and the rise of the art exhibition, New Haven, Yale University Press, 2000 (trad. it. La nascita delle mostre. I dipinti degli antichi maestri e l'origine delle esposizioni d'arte, Milano-Ginevra, Skira, 2008 S. Costa, D. Poulot, M. Volait (a cura di), The period rooms: allestimenti storici tra arte, collezionismo e museologia, Bologna, Bononia University Press, 2016 M. Ferretti e A. Buzzoni, Musei, in Capire l'Italia. Il Patrimonio storico-artistico, TCI, Milano 1979, pp. 112-131. S. Verde, Le belle arti e i selvaggi, la scoperta dell'altro, la storia dell'arte e l'invenzione del patrimonio culturale, Venezia, Marsilio, 2019 P.C. Marani, R. Pavoni, Musei, Trasformazioni di un'istituzione dall'età moderna al contemporaneo, Venezia, Marsilio, 2006 M.V. Marini Clarelli, Che cos'è un Museo, Carocci, Roma 2005 Musei italiani del dopoguerra (1945-1977). Riconoscizioni storiche e prospettive future, a cura di Valter Curzi, Milano, Skira, 2022. D. Poulot, Musei e museologia, Jaka book, 2008 D. Jallà, Il museo contemporaneo, nuova edizione aggiornata, Torino Utet 2004 A. Mottola Molino, Il libro dei musei, Torino, Allemandi, 1998 R. Fontanarossa, Collezionisti e musei. Una storia culturale, Torino, Einaudi, 2022 c) the dossier of articles that will be made available during the course and published on the teacher's bulletin board; d) he or she must also have visited and analyzed spaces and services of the following Roman museums: - Musei Capitolini - Musei Vaticani - Galleria Nazionale d'arte antica di Palazzo Barberini - Galleria Nazionale d'arte antica di Palazzo Corsini - Galleria Spada - Museo Nazionale di Palazzo Venezia - Museo di Roma - Museo Napoleonico - Museo Mario Praz - Museo della Centrale Montemartini - Museo Nazionale Romano - Museo delle Civiltà - Galleria Nazionale d'Arte Moderna - MAXXI - MACRO - Palazzo Merulana - Museo della Forma Urbis In addition to what is indicated here, the non-attending student will have to choose and study two further texts from points a) and / or b).

Reference bibliography

Further readings will be suggested during the course.

Study modes

-

Exam modes

-

20711422 - PAESAGGIO E ARCHEOLOGIA DIGITALE - (L/LM)

Docente: FARINETTI EMERI

Italiano

Prerequisiti

Programma

Laboratorio 'Paesaggio e archeologia digitale' Lezioni frontali della docente affiancata da esperti di istituzioni scientifiche e enti territoriali, accompagnate da sopralluoghi ed esercitazioni sul campo e in laboratorio. Alcuni dei temi trattati saranno: Il significato delle persistenze nel tessuto urbano oggi; I paesaggi storici, tra ricerca archeologica e tutela paesaggistica; Cave (antiche e moderne) e siti archeologici: un rapporto difficile; Idrogeologia e scelte antropiche nel suburbio meridionale di Roma; laboratorio GIS; esercitazioni GIS

mobile; laboratorio fotogrammetria da terra e da drone; produzione ed elaborazione di dati archeologici su cartografia storica in ambiente GIS.

Testi

Materiali di approfondimento e testi da leggere saranno segnalati durante il corso.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Testi da definire

English

Prerequisites

Programme

-

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702459 - PALEOGRAFIA L.M.

Canale:N0

Docente: AMMIRATI SERENA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito. Consigliata conoscenza di base della storia antica e medievale.

Programma

Il corso intende affrontare lo studio delle caratteristiche dei manoscritti, latini e greci, con particolare riguardo al loro valore per gli studi filologici e storico-culturali. In proposito verranno esaminati sia i caratteri esteriori del manoscritto (tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, modi e strumenti di confezione, con riguardo alle figure professionali coinvolte nel processo di produzione), sia il panorama culturale dei tempi e dei luoghi di origine dei libri manoscritti. Per questo, ogni aspetto verrà illustrato scegliendo un testimone manoscritto di riferimento. Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di manoscritti, in formato cartaceo ed elettronico, sia l'esame diretto di manoscritti e materiali scrittori, attraverso visite in archivi e biblioteche.

Testi

La prova finale comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti (in formato cartaceo ed elettronico) nel corso delle lezioni ed esercitazioni, nonché la discussione dell'approfondimento che ciascuno studente dedicherà ad uno degli argomenti illustrati. È inoltre richiesto lo studio di: • M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (capitoli indicati a lezione); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • due saggi, a scelta fra quelli che verranno indicati a lezione.

Bibliografia di riferimento

M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (capitoli indicati a lezione); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • due saggi, a scelta fra quelli che verranno indicati a lezione.

Modalità erogazione

Tradizionale

Modalità di valutazione

Verifica della lettura dei testi d'esame; lettura e commento di una riproduzione di uno o più manoscritti; verifica della conoscenza della terminologia tecnica.

English

Prerequisites

No prerequisites. Basic knowledge of ancient and medieval history is recommended.

Programme

The course aims to address the study of the characteristics of Latin and Greek manuscripts, with particular regard to their value for philological and historical-cultural studies. In this regard, both the external characteristics of manuscripts will be examined (material techniques for the preparation of the book as a physical object, methods and tools for its preparation, with regard to the professional figures involved in the production process), and the cultural panorama of the times and places of origin of manuscript books. Therefore, each aspect will be illustrated by choosing a reference manuscript witness. This course will include both the examination of reproductions of manuscripts, in paper and electronic format, and the direct examination of manuscripts and writing materials, through visits to archives and libraries.

Reference books

The final exam will include the knowledge of the material provided during lessons and the discussion of one subject which the student will decide to study in depth. In addition students are required to study the following texts: • M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci, 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (a selection of chapters); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • Two articles among those presented during the course.

Reference bibliography

M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci, 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (a selection of chapters); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • Two articles among those presented during the course.

Study modes

-

Exam modes

-

20702459 - PALEOGRAFIA L.M.

Canale:N0

Docente: AMMIRATI SERENA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito. Consigliata conoscenza di base della storia antica e medievale.

Programma

Il corso intende affrontare lo studio delle caratteristiche dei manoscritti, latini e greci, con particolare riguardo al loro valore per gli studi filologici e storico-culturali. In proposito verranno esaminati sia i caratteri esteriori del manoscritto (tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, modi e strumenti di confezione, con riguardo alle figure professionali coinvolte nel processo di produzione), sia il panorama culturale dei tempi e dei luoghi di origine dei libri manoscritti. Per questo, ogni aspetto verrà illustrato scegliendo un testimone manoscritto di riferimento. Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di manoscritti, in formato cartaceo ed elettronico, sia l'esame diretto di manoscritti e materiali scrittori, attraverso visite in archivi e biblioteche.

Testi

La prova finale comprenderà la conoscenza dei materiali distribuiti (in formato cartaceo ed elettronico) nel corso delle lezioni ed esercitazioni, nonché la discussione dell'approfondimento che ciascuno studente dedicherà ad uno degli argomenti illustrati. È inoltre richiesto lo studio di: • M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (capitoli indicati a lezione); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • due saggi, a scelta fra quelli che verranno indicati a lezione.

Bibliografia di riferimento

M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (capitoli indicati a lezione); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • due saggi, a scelta fra quelli che verranno indicati a lezione.

Modalità erogazione

Tradizionale

Modalità di valutazione

Verifica della lettura dei testi d'esame; lettura e commento di una riproduzione di uno o più manoscritti; verifica della conoscenza della terminologia tecnica.

English

Prerequisites

No prerequisites. Basic knowledge of ancient and medieval history is recommended.

Programme

The course aims to address the study of the characteristics of Latin and Greek manuscripts, with particular regard to their value for philological and historical-cultural studies. In this regard, both the external characteristics of manuscripts will be examined (material techniques for the preparation of the book as a physical object, methods and tools for its preparation, with regard to the professional figures involved in the production process), and the cultural panorama of the times and places of origin of manuscript books. Therefore, each aspect will be illustrated by choosing a reference manuscript witness. This course will include both the examination of reproductions of manuscripts, in paper and electronic format, and the direct examination of manuscripts and writing materials, through visits to archives and libraries.

Reference books

The final exam will include the knowledge of the material provided during lessons and the discussion of one subject which the student will decide to study in depth. In addition students are required to study the following texts: • M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci, 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (a selection of chapters); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • Two articles among those presented during the course.

Reference bibliography

M. Maniaci, Breve storia del libro manoscritto, Roma, Carocci, 2019; • M. L. Agati, Il libro manoscritto da Oriente a Occidente. Per una codicologia comparata, L'Erma di Bretschneider, Roma 2009 (a selection of chapters); • M. Cursi, Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book, Il Mulino, Bologna 2016, cap. III (pp. 97-160); • Two articles among those presented during the course.

Study modes

-

Exam modes

-

20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE

Docente: TOTA ANNA LISA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito è necessario, anche se la precedente frequenza del corso di Sociologia della comunicazione è auspicabile.

Programma

Nella contemporaneità l'arte influenza il discorso pubblico, divenendo "fabbrica di senso", laboratorio della società civile, spazio e luogo della memoria pubblica, arena in cui definire socialmente le identità di genere, le appartenenze etniche e di classe sociale. La prima parte del corso è dedicata allo studio della produzione artistica e delle politiche del consumo culturale. Affronta i seguenti temi: le teorie della "morte dell'autore", le teorie della ricezione, l'arte come pratica sociale, le definizioni istituzionali di valore artistico, i casi di "mancato riconoscimento" e le politiche del plagio, le politiche del genio, la canonizzazione e le pratiche di esclusione sociale, le teorie del capitale culturale, la formazione dei canoni artistici nella società dei media, il rapporto tra arte e pubblicità, il ruolo dei social media nella produzione delle reputazioni artistiche e nei "mondi dell'arte" più in generale, i processi di intermediazione artistica e le loro conseguenze sociali. La seconda parte, invece, concerne le istituzioni artistiche e affronta i seguenti temi: attivismo e arte pubblica, "cancel culture", il monumento nello spazio urbano, l'arte come tecnologia della memoria, il consumo culturale del passato e il ruolo delle arti nella produzione della memoria pubblica dei passati controversi, i modelli sociologici di analisi dei musei e le politiche di allestimento museale, la rappresentazione nei musei delle identità etniche, i musei come tecnologie di genere, i musei on line, l'arte elettronica e l'arte multimediale.

Testi

1) Anna Lisa Tota e Antonietta De Feo (2020), Sociologia delle arti. Musei, memoria e performance digitali, Carocci, Roma. 2) Un secondo volume che è in preparazione sarà comunicato agli studenti e alle studentesse successivamente.

Bibliografia di riferimento

QUESTI TESTI SONO DI APPROFONDIMENTO E NON NECESSARI PER LA PROVA D'ESAME: 1) ALEXANDER J. C. (2012), Trauma: A Social Theory, Polity, Malden, Cambridge. 2) BENJAMIN W. (1955), Das Kunstwerk im Zeitalter seiner technischen Reproduzierbarkeit, Suhrkamp, Frankfurt (trad. it. L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa, Einaudi, Torino 1966). 3) CANCLINI N. G. (1989), Culturas híbridas. Estrategías para entrar y salir de la modernidad, Grijalbo, México (trad. it. Culture ibride. Strategie per entrare e uscire dalla modernità, Guerini, Milano). 4) HEINICH N. (1991), La gloire de Van Gogh: essai d'anthropologie de l'admiration, Minuit, Paris. 5) HOOKS B. (1981), Ain't I a Woman: Black Women and Feminism, Long Haul Press, Boston. 6) LUCHETTI L., TOTA A. L. (2018), Verso un "museo partecipato": arti e tradizioni popolari a Roma, in "Sociologia della Comunicazione", 56, pp. 18-42. 7) MACDONALD S., FYFE G. (1996), Theorizing Museums. Representing identity and diversity in a changing world, Blackwell, Oxford. 8) WAGNER-PACIFICI R., SCHWARTZ B. (1991), The Vietnam Veterans Memorial: Commemorating a Difficult Past, in "American Journal of Sociology", 97, 2, pp. 376-420.

Modalità erogazione

Il corso, oltre alle lezioni frontali, prevede un laboratorio etnografico in un museo di Roma.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova scritta. Lo studente, avendo due ore di tempo a disposizione, dovrà rispondere estesamente a tre domande. Inoltre, è prevista la possibilità (non obbligatoria) di partecipare durante il periodo del corso ad un Laboratorio di etnografia museale che prevede: 1) l'osservazione etnografica in due musei a Roma; 2) l'analisi comparativa delle due differenti mostre e 3) la successiva presentazione dei risultati ottenuti in aula con la realizzazione di un powerpoint effettuato dai gruppi di studenti. Al laboratorio sarà assegnato un punteggio che verrà sommato al voto d'esame conseguito.

English

Prerequisites

No prerequisites are necessary for this course, even if the preliminary participation to the course of Sociology of communication would be useful.

Programme

In contemporary societies the arts affect the public discourse, becoming agency of social transformation and contributing to the creation of new cultural meanings, laboratory for the civil society, space and place for shaping the collective and public memories of controversial events, arenas where gender identities, ethnicity and social classes are socially constructed. The first part of the course will aim at studying artistic production and politics of cultural consumption. It will focus on the following topics: theories of the "author's death", theories of reception, art as social practice, the institutional definitions of artistic value, cases of "non-recognition" and plagiarism, politics of genius, canonization and practices of social exclusion, theories of cultural capital, relationship between art and advertising, the role of social media in the production of artistic reputations and in relation to the "arts worlds", artistic intermediation processes and their social effects. The second part will concern art institutions. It will address the following topics: "artivism", art and the public sphere, cancel culture, monuments in the urban space, art as memory technology, cultural consumption of the past and the role of the arts in shaping the public memory of very contested pasts, sociology of museums and politics of museum exhibition, representation of ethnic identities in museums, museums as technology of gender, multimedia arts.

Reference books

1) Vera L. Zolberg, (2011) *Constructing a Sociology of the Arts*, Cambridge University Press, New York. 2) Anna Lisa Tota, and Trever Hagen (2016), *Routledge International Handbook of Memory Studies*, (eds.), Routledge, London chapters n. 1, 2, 6, 19, 30, and 31.

Reference bibliography

THE FOLLOWING TEXTS ARE NOT MANDATORY FOR THE EXAM: 1) ALEXANDER J. C. (2012), *Trauma: A Social Theory*, Polity, Malden, Cambridge. 2) BENJAMIN W. (1955), *Das Kunstwerk im Zeitalter seiner technischen Reproduzierbarkeit*, Suhrkamp, Frankfurt. 3) CANCLINI N. G. (1989), *Culturas híbridas. Estrategias para entrar y salir de la modernidad*, Grijalbo, México. 4) HEINICH N. (1991), *La gloire de Van Gogh: essai d'anthropologie de l'admiration*, Minuit, Paris. 5) HOOKS B. (1981), *Ain't I a Woman: Black Women and Feminism*, Long Haul Press, Boston. 6) MACDONALD S., FYFE G. (1996), *Theorizing Museums. Representing identity and diversity in a changing world*, Blackwell, Oxford. 7) QUADRARO M., TOTA A. L. (2019), *Traces of the past: Alternative forms of repair in visual culture and public memory*, in "Trauma and Memory", 7(1), pp. 21-30. 8) WAGNER-PACIFICI R., SCHWARTZ B. (1991), *The Vietnam Veterans Memorial: Commemorating a Difficult Past*, in "American Journal of Sociology", 97, 2, pp. 376-420.

Study modes

-

Exam modes

-

20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M.

Docente: NOCE CARLA

Italiano

Prerequisiti

Propedeuticità: chi non ha mai sostenuto un esame di storia del cristianesimo riceverà materiale integrativo da parte della docente

Programma

Titolo del corso: San Sebastiano e Cecilia, due martiri romani tra storia e leggenda Il corso intende ricostruire le prime fasi della venerazione del santo (bi)martire di San Sebastiano e di Santa Cecilia. Il primo viene ricordato per la prima volta nella *Depositio martyrum* del 354 alla data del 20 gennaio per essere stato sepolto sulla Via Appia ad catacumbas, dove era la Memoria Apostolorum (poi Basilica apostolorum sotto Costantino). Successivamente viene menzionato da Ambrogio, che ne parla molto sinteticamente nel *Commento al Salmo 118* e diventa, infine, l'eroe protagonista della *Passio Sancti Sebastiani*, scritta tra il 430 e il 450 da Arnobio il Giovane, un monaco africano contemporaneo di Agostino che vive nel monastero fondato accanto alla Basilica Apostolorum. Di Cecilia, invece, non abbiamo menzione né nella *Depositio martyrum* né in vari autori dei primi secoli ma, soprattutto grazie alla *Passio* a lei dedicata, anch'essa attribuita ad Arnobio il Giovane, la martira diventerà uno dei personaggi più venerati e ricordati specialmente a partire dal VI secolo. Il corso si incentra particolarmente sull'analisi delle due passioni, che ebbero una grandissima fortuna: ne saranno analizzati gli aspetti letterari, teologici, devozionali e le possibili relazioni con le evidenze archeologiche.

Testi

Michael Lapidge (ed.), *I martiri di Roma*, vol. 1, Traduzioni di Paolo Chiesa e Adele Simonetti, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2024, pp. XI-LXXXI e pp. 84-239 G. P. Maggioni., *La santità in Occidente. Introduzione all'agiografia medievale*, Carocci, Roma 2021 (capitoli selezionati) Ulteriore bibliografia verrà fornita dalla docente durante il corso

Bibliografia di riferimento

Michael Lapidge (ed.), *I martiri di Roma*, vol. 1, Traduzioni di Paolo Chiesa e Adele Simonetti, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2024 H. Delehaye, *Cinq leçon sur la méthode agiographique*, Bruxelles 1934 (*Subsidia Hagiographica* 21) H. Delehaye, *Étude sur le légendier romain. Les saint de novembre et de décembre*, Bruxelles 1936 (*Subsidia hagiographica* 23) H. Delehaye, *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 1966 (2° ed.) C. Lanéry, *Arnobé le jeune et la <<Passio Sebastiani >>* (BHL7543), REA LIII 2007, pp.267-293; Idem, C. Lanéry, *Nouvelles recherches d'hagiographie arnobienne: la Passion de Cécile* (BHL 1495), in << Parva pro magnis munera >>. *Études de littérature tardo-antique et médiévale offertes à François Dolbeau par ses élèves*, Turnhout 2009, pp.533-559

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

La prova finale sarà orale. Per i frequentanti la valutazione della tesina e la partecipazione attiva al seminario interdisciplinare concorrerà a definire il voto dell'esame

English

Prerequisites

Prerequisites: Those who have not previously taken a course in the History of Christianity will receive supplementary materials

Programme

Course Title: Saint Sebastian and Saint Cecilia: Two Roman Martyrs Between History and Legend This course aims to reconstruct the early stages of the veneration of Saint Sebastian and of Saint Cecilia. Sebastian is first mentioned in the *Depositio martyrum* of 354, under the date of January 20, as having been buried on the Via Appia ad catacumbas, at the site of the *Memoria Apostolorum* (later the *Basilica Apostolorum* under Constantine). He is later briefly mentioned by Ambrose in his *Commentary on Psalm 118* and eventually becomes the central figure of the *Passio Sancti Sebastiani*, written between 430 and 450 by Arnobius the Younger, an African monk contemporary with Augustine, who lived in the monastery established next to the *Basilica Apostolorum*. Cecilia, on the other hand, is not mentioned in the *Depositio martyrum* nor in other early sources. However, mainly through the *Passio* dedicated to her—also attributed to Arnobius the Younger—she came to be one of the most venerated and remembered martyrs, especially from the sixth century onwards. The course focuses in particular on the analysis of these two *passiones*, which had a wide and lasting influence. Their literary, theological, and devotional aspects will be examined, along with possible connections to archaeological evidence.

Reference books

Michael Lapidge (ed.), *The Roman Martyrs*, Oxford 2018. G. P. Maggioni., *La santità in Occidente. Introduzione all'agiografia medievale*, Carocci, Roma 2021 (selected chapters) Further bibliography will be provided during the course

Reference bibliography

Michael Lapidge (ed.), *The Roman Martyrs*, Oxford 2018 H. Delehaye, *Cinq leçon sur la méthode agiographique*, Bruxelles 1934 (*Subsidia Hagiographica* 21) H. Delehaye, *Étude sur le légendier romain. Les saint de novembre et de décembre*, Bruxelles 1936 (*Subsidia hagiographica* 23) H. Delehaye, *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 1966 (2° ed.) C. Lanéry, *Arnobio le jeune et la <<Passio Sebastiani >>* (BHL7543), REA LIII 2007, pp.267-293; Idem, C. Lanéry, *Nouvelles recherches d'agiographie arnobiene: la Passion de Cécile* (BHL 1495), in << *Parva pro magnis munera*>>. *Études de littérature tardo-antique et médiévale offertes à François Dolbeau par ses élèves*, Turnhout 2009, pp.533-559

Study modes

-

Exam modes

-

20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M.

Canale:N0

Docente: NOCE CARLA

Italiano

Prerequisiti

Propedeuticità: chi non ha mai sostenuto un esame di storia del cristianesimo riceverà materiale integrativo da parte della docente

Programma

Titolo del corso: San Sebastiano e Cecilia, due martiri romani tra storia e leggenda Il corso intende ricostruire le prime fasi della venerazione del santo (bi)martire di San Sebastiano e di Santa Cecilia. Il primo viene ricordato per la prima volta nella *Depositio martyrum* del 354 alla data del 20 gennaio per essere stato sepolto sulla Via Appia ad catacumbas, dove era la *Memoria Apostolorum* (poi *Basilica apostolorum* sotto Costantino). Successivamente viene menzionato da Ambrogio, che ne parla molto sinteticamente nel *Commento al Salmo 118* e diventa, infine, l'eroe protagonista della *Passio Sancti Sebastiani*, scritta tra il 430 e il 450 da Arnobio il Giovane, un monaco africano contemporaneo di Agostino che vive nel monastero fondato accanto alla *Basilica Apostolorum*. Di Cecilia, invece, non abbiamo menzione né nella *Depositio martyrum* né in vari autori dei primi secoli ma, soprattutto grazie alla *Passio* a lei dedicata, anch'essa attribuita ad Arnobio il Giovane, la martira diventerà uno dei personaggi più venerati e ricordati specialmente a partire dal VI secolo. Il corso si incentra particolarmente sull'analisi delle due *passiones*, che ebbero una grandissima fortuna: ne saranno analizzati gli aspetti letterari, teologici, devozionali e le possibili relazioni con le evidenze archeologiche.

Testi

Michael Lapidge (ed.), *I martiri di Roma*, vol. 1, Traduzioni di Paolo Chiesa e Adele Simonetti, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2024, pp. XI-LXXXI e pp. 84-239 G. P. Maggioni., *La santità in Occidente. Introduzione all'agiografia medievale*, Carocci, Roma 2021 (capitoli selezionati) Ulteriore bibliografia verrà fornita dalla docente durante il corso

Bibliografia di riferimento

Michael Lapidge (ed.), *I martiri di Roma*, vol. 1, Traduzioni di Paolo Chiesa e Adele Simonetti, Milano, Fondazione Lorenzo Valla, 2024 H. Delehaye, *Cinq leçon sur la méthode agiographique*, Bruxelles 1934 (*Subsidia Hagiographica* 21) H. Delehaye, *Étude sur le légendier romain. Les saint de novembre et de décembre*, Bruxelles 1936 (*Subsidia hagiographica* 23) H. Delehaye, *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 1966 (2° ed.) C. Lanéry, *Arnobio le jeune et la <<Passio Sebastiani >>* (BHL7543), REA LIII 2007, pp.267-293; Idem, C. Lanéry, *Nouvelles recherches d'agiographie arnobiene: la Passion de Cécile* (BHL 1495), in << *Parva pro magnis munera*>>. *Études de littérature tardo-antique et médiévale offertes à François Dolbeau par ses élèves*, Turnhout 2009, pp.533-559

Modalità erogazione

La frequenza non è obbligatoria ma fortemente raccomandata. Nel corso delle lezioni sono previste modalità di accertamento del profitto attraverso l'interazione tra docente e studenti e l'elaborazione in forma scritta di una tesina.

Modalità di valutazione

La prova finale sarà orale. Per i frequentanti la valutazione della tesina e la partecipazione attiva al seminario interdisciplinare concorrerà a definire il voto dell'esame

English

Prerequisites

Prerequisites: Those who have not previously taken a course in the History of Christianity will receive supplementary materials

Programme

Course Title: Saint Sebastian and Saint Cecilia: Two Roman Martyrs Between History and Legend This course aims to reconstruct the early stages of the veneration of Saint Sebastian and of Saint Cecilia. Sebastian is first mentioned in the *Depositio martyrum* of 354, under the date of January 20, as having been buried on the Via Appia ad catacumbas, at the site of the *Memoria Apostolorum* (later the *Basilica Apostolorum* under Constantine). He is later briefly mentioned by Ambrose in his *Commentary on Psalm 118* and eventually becomes the central figure of the *Passio Sancti Sebastiani*, written between 430 and 450 by Arnobius the Younger, an African monk contemporary with Augustine, who lived in the monastery established next to the *Basilica Apostolorum*. Cecilia, on the other hand, is not mentioned in the *Depositio martyrum* nor in other early sources. However, mainly through the *Passio* dedicated to her—also attributed to Arnobius the Younger—she came to be one of the most venerated and remembered martyrs, especially from the sixth century onwards. The course focuses in particular on the analysis of these two *passiones*, which had a wide and lasting influence. Their literary, theological, and devotional aspects will be examined, along with possible connections to archaeological evidence.

Reference books

Michael Lapidge (ed.), *The Roman Martyrs*, Oxford 2018. G. P. Maggioni., *La santità in Occidente. Introduzione all'agiografia medievale*, Carocci, Roma 2021 selected chapters) Further bibliography will be provided during the course

Reference bibliography

Michael Lapidge (ed.), *The Roman Martyrs*, Oxford 2018 H. Delehaye, *Cinq leçon sur la méthode agiographique*, Bruxelles 1934 (*Subsidia Hagiographica* 21) H. Delehaye, *Étude sur le légendier romain. Les saint de novembre et de décembre*, Bruxelles 1936 (*Subsidia hagiographica* 23) H. Delehaye, *Les passions des martyrs et les genres littéraires*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 1966 (2° ed.) C. Lanéry, Arnobe le jeune et la <<Passio Sebastiani >>(BHL7543), *REA* LIII 2007, pp.267-293; Idem, C. Lanéry, *Nouvelles recherches d'hagiographie arnobienne: la Passion de Cécile* (BHL 1495), in << Parva pro magnis muneribus >>. *Études de littérature tardo-antique et médiévale offertes à François Dolbeau par ses élèves*, Turnhout 2009, pp.533-559

Study modes

-

Exam modes

-

20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA

Docente: MASETTI CARLA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Programma

Testi da definire

Testi

Studenti frequentanti: -La preparazione all'esame verterà sugli argomenti trattati a lezione, sulle slides in ppt e il materiale didattico integrativo fornito durante il corso. Studenti non frequentanti: -E. Boria, *Storia della cartografia in Italia dall'Unità a oggi*. Tra scienza, società e progetti di potere, Milano, Utet, 2020 (pp.XI-299)

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Prova orale/scritta; prova pratica (solo per i frequentanti) L'esame avverrà in forma orale o scritta (in questo secondo caso: con domande a risposta aperta) e consisterà nell'accertamento della conoscenza di quanto esposto a lezione o dei testi proposti, con particolare attenzione all'acquisizione di contenuti, metodi e bibliografia di riferimento. Per i frequentanti è prevista l'elaborazione di una tesina scritta su uno degli argomenti svolti durante il corso.

English

Prerequisites

None

Programme

-

Reference books

Studenti frequentanti: -La preparazione all'esame verterà sugli argomenti trattati a lezione, sulle slides in ppt e il materiale didattico integrativo fornito durante il corso. Studenti non frequentanti: -E. Boria, Storia della cartografia in Italia dall'Unità a oggi. Tra scienza, società e progetti di potere, Milano, Utet, 2020 (pp.XI-299)

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE

Docente: INTERNULLO DARIO

Italiano

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. Chi non ha svolto alcun esame di base di Storia Medievale (M-STO/01) è pregato di prendere contatti con il docente.

Programma

Intellettuali e cultura nel Medioevo (secoli V-XV): un approccio storico. Il corso intende riflettere, in forma seminariale, sulla figura dell'«intellettuale» nel Medioevo (secoli V-XV), partendo dalle sue possibili categorizzazioni e arrivando a discutere il ruolo che la cultura intellettuale e i suoi protagonisti potevano avere nei processi di trasformazione che coinvolgevano ambiti dell'agire umano quali la politica, la società e la religione, fra gli altri. Tenendo conto dei più recenti dibattiti attorno a queste tematiche, le lezioni saranno volte a discutere studi (libri, saggi) e soprattutto fonti (tradotte in italiano) sulla base di un questionario specifico: come può essere definito l'«intellettuale» nel Medioevo? Come è cambiata la figura dell'intellettuale nella storiografia nel corso dei decenni? Cosa sappiamo oggi del protagonismo femminile nei confronti della cultura? Che rapporto intercorre tra gli scrittori, le élites alfabetizzate e le rispettive comunità urbane e rurali di riferimento? Qual è l'apporto specifico di individui e gruppi colti al cambiamento politico, sociale o economico? Come ricostruire la dimensione pragmatica della letteratura medievale? Per quanto riguarda la cronologia, si prenderà in considerazione l'intero millennio medievale. Dal punto di vista geografico, verrà prestata attenzione all'intero spazio euromediterraneo.

Testi

Per gli studenti frequentanti, l'esame si basa sostanzialmente sui materiali forniti dal docente e discussi a lezione. Per gli studenti non-frequentanti, l'esame si basa sullo studio dei seguenti testi: - Jacques Le Goff, Gli intellettuali nel Medioevo, Milano 1959 (e successive edizioni e ristampe); - C. Casagrande, Jacques Le Goff e la storia degli intellettuali, «Mélanges de l'École Française de Rome. Moyen Âge» 121-1 (2009), pp. 257-265 (scaricabile https://www.persee.fr/doc/mefr_1123-9883_2009_num_121_2_9518); e un libro a scelta tra: - E. Faini, Italica gens. Memoria e immaginario politico dei cavalieri-cittadini (secoli XII-XIII), Roma 2018; - S. Cassese, Intellettuali, Bologna 2021; - A. Cotza, Prove di memoria. Origini e sviluppi della storiografia nella Toscana medievale (1080-1250 ca.), Roma 2021; - D. Internullo, Senato sapiente. L'alba della cultura laica a Roma nel Medioevo, Roma 2022; - Scrittrici del Medioevo. Un'antologia, a c. di E. Bartoli, N. Tonelli, D. Manzoli, Roma 2023. Oltre alla lettura integrale di tali testi, agli studenti si chiede un approccio critico, che evidenzi le eventuali discordanze interpretative tra un testo e l'altro (specialmente in merito alla figura dell'«intellettuale» o dello «scrittore» e della «scrittrice», e cerchi di contestualizzare ciascun saggio entro lo sfondo storico e storiografico che è proprio dell'autore o dell'autrice. N.B.2: Chi non avesse mai sostenuto un esame di storia medievale di base (M-STO/01) dovrà prendere accordi con il docente per concordare un programma di recupero.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

La partecipazione alle discussioni promosse a lezione è oggetto di valutazione da parte del docente. Agli studenti frequentanti si chiede, oltre che di partecipare attivamente alle discussioni promosse durante le lezioni, anche di preparare, presentare e discutere, individualmente o in gruppi, un breve elaborato scritto.

English

Prerequisites

No special prerequisites are required. Those students who have not taken any exams in Medieval History (M-STO/01) are asked to make contact with the professor.

Programme

Intellectuals and Culture in the Middle Ages (5th–15th Centuries): A Historical Approach. This seminar-based course will explore the concept of the 'intellectual' in the Middle Ages (5th–15th centuries). Starting with potential categorisations, it will discuss the potential influence of intellectual culture and its protagonists on areas such as politics, society, and religion. Taking into account the most recent debates on these issues, the lectures will discuss relevant studies and, above all, primary sources (translated into Italian) on the basis of

a specific questionnaire: How can the 'intellectual' be defined in the Middle Ages? How has the concept of the intellectual evolved in historical scholarship over the decades? What do we know today about the role of women in culture? What was the relationship between writers, literate elites, and their respective urban and rural communities? What specific contributions did educated individuals and groups make to political, social or economic change? How can we reconstruct the pragmatic dimension of medieval literature? The entire medieval millennium will be considered in terms of chronology. Geographically, attention will be paid to the entire Euro-Mediterranean area.

Reference books

For attending students, the exam is essentially based on the materials provided by the professor and discussed in class. For non-attending students, the examination is based on the comprehensive study of: - Jacques Le Goff, *Gli intellettuali nel Medioevo*, Milano 1959 (and subsequent editions and reprints); - C. Casagrande, *Jacques Le Goff e la storia degli intellettuali*, «Mélanges de l'École Française de Rome. Moyen Âge» 121-1 (2009), pp. 257-265 (the text can be downloaded here: https://www.persee.fr/doc/mefr_1123-9883_2009_num_121_2_9518); and a book chosen from the following: - E. Faini, *Italice gens. Memoria e immaginario politico dei cavalieri-cittadini (secoli XII-XIII)*, Roma 2018; - S. Cassese, *Intellettuali*, Bologna 2021; - A. Cotza, *Prove di memoria. Origini e sviluppi della storiografia nella Toscana medievale (1080-1250 ca.)*, Roma 2021; - D. Internullo, *Senato sapiente. L'alba della cultura laica a Roma nel Medioevo*, Roma 2022; - *Scrittrici del Medioevo. Un'antologia*, ed. E. Bartoli, N. Tonelli, D. Manzoli, Roma 2023. When reading these texts, students are asked to adopt a critical approach, highlighting any discrepancies in interpretation between them (especially with regard to the figures of the 'intellectual' or 'writer'), and to contextualise each essay within the author's specific historical and historiographical background. Note well 2: A remedial programme must be agreed with the lecturer for those who have never taken a basic Medieval History examination (M-STO/01).

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M.

Docente: Bramanti Andrea

Italiano

Prerequisiti

Buona conoscenza della grammatica normativa del latino

Programma

Il corso è suddiviso in due parti. Una prima parte del corso prevede l'illustrazione della grammatica latina dal punto di vista diacronico: si partirà dai tratti ascrivibili alla lingua indoeuropea per poi osservare come essi si siano manifestati nella fonetica e nella morfologia latina. La seconda parte del corso, invece, si prefigge di individuare le caratteristiche della lingua latina all'interno delle varie testimonianze letterarie e documentarie al fine di mostrare l'evoluzione delle strutture della lingua dalle origini preletterarie alle prime manifestazioni della rustica Romana lingua.

Testi

1) Francesco Berardi, *Le vie del latino. Storia della lingua latina con elementi di grammatica storica*. Seconda edizione riveduta e aggiornata. Congedo Editore, Lecce 2022. 2) Dispense approntate dal docente

Bibliografia di riferimento

1) Francesco Berardi, *Le vie del latino. Storia della lingua latina con elementi di grammatica storica*. Seconda edizione riveduta e aggiornata. Congedo Editore, Lecce 2022. 2) Dispense approntate dal docente

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

A partire dall'analisi di uno dei passi tratti dai testi analizzati durante le lezioni lo studente dovrà dimostrare di saper illustrare le principali caratteristiche linguistiche dello stadio della lingua latina attestato nel documento. Saranno testate anche alcune conoscenze di grammatica storica riguardante l'evoluzione dei suoni o la formazione morfologica delle parti del discorso.

English

Prerequisites

Good knowledge of normative Latin grammar

Programme

The course is divided into two parts. The first part focuses on Latin grammar from a diachronic perspective: it begins with features traceable to the Indo-European language and then examines how these features are reflected in Latin phonetics and morphology. The second part of the course aims to identify the characteristics of the Latin language across various literary and documentary sources, in order to demonstrate the evolution of linguistic structures from the pre-literary origins to the early expressions of the rustica Romana lingua.

Reference books

1) Francesco Berardi, *Le vie del latino. Storia della lingua latina con elementi di grammatica storica*. Seconda edizione riveduta e aggiornata. Congedo Editore, Lecce 2022. 2) Professor's handouts

Reference bibliography

1) Francesco Berardi, *Le vie del latino. Storia della lingua latina con elementi di grammatica storica*. Seconda edizione riveduta e aggiornata. Congedo Editore, Lecce 2022. 2) Professor's handouts

Study modes

-

Exam modes

-

20711613 - STORIA DELLE ARTI APPLICATE NEL MEDIOEVO - LM

Docente: BEVILACQUA LIVIA

Italiano

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti specifici. Tuttavia, una conoscenza generale della storia dell'arte medievale e bizantina potrà facilitare la preparazione.

Programma

ARTI PREZIOSE TRA BIZANZIO E L'OCCIDENTE DAL IV AL XIII SECOLO Le arti definite, con un termine desueto, "minori" costituiscono una componente essenziale dell'estetica medievale, tanto nelle regioni europee quanto nel mondo bizantino. Ciò è testimoniato non solo dalla varietà di manufatti che tutt'ora popolano i nostri musei, ma anche dalle fonti scritte che ne tramandano la percezione, i significati e le modalità di fruizione. Il modulo si propone di esaminare la produzione di oggetti preziosi nel Mediterraneo tra il IV e il XIII secolo. Ci si soffermerà in particolare sull'oreficeria a smalto e sull'intaglio in avorio, due media artistici che godettero di grande fortuna tanto a Bisanzio quanto in Occidente. Essi saranno studiati nei loro aspetti tecnico-esecutivi, stilistici e tipologici, nonché nel loro rapporto con l'arte monumentale. Si indagheranno inoltre i canali di diffusione, il reimpiego e la ricontestualizzazione (spesso una vera e propria risemantizzazione) in epoca medievale e moderna di oggetti il cui apprezzamento nel corso del tempo può essere definito a tutti gli effetti "globale". Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in aula ma si potranno prevedere sopralluoghi a collezioni e musei; nell'ambito di attività di tipo seminariale si eserciteranno le capacità di presentare le tematiche oggetto dello studio.

Testi

La bibliografia d'esame sarà indicata all'inizio del secondo semestre.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame è orale e si svolge a fine corso (non ci sono prove intermedie). Per il superamento della prova si richiede: 1) la conoscenza delle opere trattate a lezione, la capacità di inquadrarle nei loro contesti di produzione e di presentarle criticamente e con proprietà di linguaggio; 2) la capacità di discutere i temi generali della disciplina con le modalità apprese a lezione e sulla base dei saggi in programma; 3) per gli studenti frequentanti nella valutazione si terrà conto anche del lavoro svolto nell'ambito delle attività seminariali.

English

Prerequisites

There are no prerequisites. However, a general knowledge of medieval and Byzantine art history will facilitate preparation.

Programme

PRECIOUS ARTS IN BYZANTIUM AND THE WEST BETWEEN THE 4TH AND THE 13TH CENTURIES The arts referred to, with an obsolete term, as "minor" were an essential component of medieval aesthetics, in Europe as well as in the Byzantine world. This is evidenced not only by the variety of artifacts that still populate our museums, but also by the written sources that record their reception, meanings and modes of fruition. The module aims to examine the production of precious objects in the Mediterranean area between the 4th and 13th centuries. We will focus particularly on enameled ornaments and ivory carvings, two artistic media that enjoyed great popularity both in Byzantium and in the West. They will be studied in their technical, stylistic and typological aspects, as well as in their relationship to monumental art. We will also investigate the channels of dissemination, reuse and recontextualization (often a true resemantization) in both medieval and modern times of objects whose appreciation over time can effectively be defined as "global". Lectures will be mostly class-based but visits to collections and museums may be envisaged; as part of seminar-type activities, students will practice presentation skills on the topics covered in the module.

Reference books

Exam bibliography will be specified at the beginning of the second semester.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI

Docente: LORE' VITO

Italiano

Prerequisiti

Capacità di collocare nel tempo fenomeni ed eventi, con riferimento particolare alla storia europea dei secoli III-XVIII. Per sostenere l'esame di Storia economica e sociale del Medioevo è necessario avere già sostenuto l'esame di Storia medievale.

Programma

Il secolo di ferro. Nord e Sud nella storia d'Italia dopo l'impero carolingio (dalla fine del IX secolo all'inizio dell'XI). Il corso si propone di analizzare, con analisi partecipata di documenti e storiografia, i caratteri specifici della politica e della società nel X secolo, nella penisola italiana.

Testi

I parte (gli studenti che sosterranno un esame da 6 cfu studieranno solo i testi della I parte) Paolo Cammarosano, Nobili e re. L'Italia politica dell'alto Medioevo, Roma-Bari, Laterza, 1998, capitoli 10-15 Chris Wickham, L'eredità di Roma. Storia d'Europa dal 400 al 1000 d. C., Roma-Bari, Laterza, 2014, capitoli 18 e 21. Dossier di fonti analizzate a lezione. Gli studenti non frequentanti sostituiranno lo studio del dossier di fonti con lo studio di Italia e Bisanzio alle soglie dell'anno mille: Liutprando di Cremona, a cura di Massimo Oldoni, Pierangelo Ariatta, Novara, Europa, 1998. Il parte (gli studenti che sosterranno un esame da 12 cfu studieranno i testi della prima e della seconda parte) V. Loré, Sulle istituzioni nel Mezzogiorno longobardo. Proposta di un modello, in "Storica", 29 (2004), pp. 27-55; V. Loré, Beni principeschi e partecipazione al potere nel Mezzogiorno longobardo, in Italia, 888-962: una svolta?, a cura di M. Valenti, C. Wickham, Turnhout, Brepols, 2013, pp. 15-40; A. Di Muro, Le contee longobarde e l'origine delle signorie territoriali nel Mezzogiorno, in "Archivio Storico per le province napoletane", 128 (2010), pp. 1-70; V. Loré, L'aristocrazia salernitana nell'XI secolo, in Salerno nel XII secolo. Istituzioni, società, cultura, a cura di P. Delogu, P. Peduto, Salerno, 2004, pp. 81-102; V. Loré, Limiti di una tradizione documentaria. I conti, le chiese, la città (Salerno, IX-XI secolo), in "Quaderni storici", 52/1, 2017, pp. 209-234; dossier di fonti analizzate a lezione. Tutti gli studenti che devono sostenere un esame da 12 crediti, frequentanti e non, sono tenuti a concordare con il docente alcune altre letture, tratte dalla bibliografia di riferimento o da altri testi.

Bibliografia di riferimento

Giacomo Vignodelli, Berta e Adelaide. La politica di consolidamento del potere regio di Ugo di Arles, in "Reti Medievali Rivista", 13-2 (2012), pp. 247-294. Il testo è liberamente scaricabile all'indirizzo: <http://www.serena.unina.it/index.php/rm/article/view/4794> Simone M. Collavini, Paolo Tomei, Beni fiscali e "scritturazione". Nuove proposte sui contesti di rilascio e falsificazione di D. OIII. 269 per il monastero di S. Ponziano di Lucca, in N. D'Acunto, W. Huschner, S. Roebert (a cura di), Originale - Fälschungen - Kopien. Kaiser- und Königsurkunden für Empfänger in "Deutschland" und "Italien" (9.-11. Jahrhundert) und ihre Nachwirkung im Hoch- und Spätmittelalter (bis ca. 1500) / Originali – falsi – copie. Documenti originali e regi per destinatari tedeschi e italiani (secc. IX-XI) e i loro effetti nel Medioevo e nella prima età moderna (fino al 1500 circa), Lipsia- Karlsruhe, Eudora, 2017, p. 205-216. Paolo Delogu, Mito di una città meridionale (Salerno, sec. VIII-XI), Napoli, Liguori, 1977. Aurélie Thomas, Jeux Lombards: alliances, parenté et politique en Italie méridionale de la fin du VIIIe siècle à la conquête normande, Roma, Ecole Française de Rome, 2016. J.-M. Martin, Guerre, accords et frontières en Italie méridionale pendant le haut Moyen Âge, Roma, École Française de Rome, 2005. V. Loré, Limiti di una tradizione documentaria. I conti, le chiese, la città (Salerno, IX-XI secolo), in "Quaderni storici", 52/1, 2017, pp. 209-234. V. Loré, Politique et pouvoir en Italie lombarde méridionale: l'historiographie sur le Xe siècle (c. 1960-2020), in corso di stampa.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Esame orale, con domande mirate a valutare la conoscenza del programma d'esame e le competenze in materia di contestualizzazione delle fonti e della storiografia.

English

Prerequisites

Ability to place phenomena and events over time, with particular reference to the European history of the III-XVIII centuries. To take the examination of Economic and Social History of the Middle Ages it is necessary to have already taken the examination of Medieval History.

Programme

The Iron Century. North and South in the History of Italy after the Carolingian Empire (late 9th century to early 11th century). Through participatory analysis of documents and historiography, the course aims to analyse the specific features of politics and society in the 10th century on the Italian peninsula.

Reference books

Part I (students taking a 6 cfu exam will only study Part I texts) Paolo Cammarosano, Nobili e re. L'Italia politica dell'alto Medioevo, Roma-Bari, Laterza, 1998, chapters 10-15 Chris Wickham, L'eredità di Roma. Storia d'Europa dal 400 al 1000 d. C., Roma-Bari, Laterza, 2014, chapters 18 e 21. Selected sources, analyzed during the lessons. Non-attending students will replace the study of selected sources analyzed during the lessons with Italia e Bisanzio alle soglie dell'anno mille: Liutprando di Cremona, ed. Massimo Oldoni, Pierangelo Ariatta, Novara, Europa, 1998. Part II (students taking a 12 cfu examination will study the texts of Part I and Part II) V. Loré, Sulle istituzioni nel Mezzogiorno longobardo. Proposta di un modello, in "Storica", 29 (2004), pp. 27-55. V. Loré, Beni principeschi e partecipazione al potere nel Mezzogiorno longobardo, in Italia, 888-962: una svolta?, ed. M. Valenti, C. Wickham, Turnhout, Brepols, 2013, pp. 15-40. A. Di Muro, Le contee longobarde e l'origine delle signorie territoriali nel Mezzogiorno, in "Archivio

Storico per le province napoletane", 128 (2010), pp. 1-70. V. Loré, L'aristocrazia salernitana nell'XI secolo, in Salerno nel XII secolo. Istituzioni, società, cultura, a cura di P. Delogu, P. Peduto, Salerno, 2004, pp. 81-102. Selected sources, analyzed during the lessons. All students having to take a 12-credit examination, attending or not, are required to agree with the professor on some other readings, taken from the reference bibliography or other texts.

Reference bibliography

Giacomo Vignodelli, Berta e Adelaide. La politica di consolidamento del potere regio di Ugo di Arles, in "Reti Medievali Rivista", 13-2 (2012), pp. 247-294. Il testo è liberamente scaricabile all'indirizzo: <http://www.serena.unina.it/index.php/rm/article/view/4794> Simone M. Collavini, Paolo Tomei, Beni fiscali e "scritturazione". Nuove proposte sui contesti di rilascio e falsificazione di D. OIII. 269 per il monastero di S. Ponziano di Lucca, in N. D'Acunto, W. Huschner, S. Roebert (a cura di), Originale - Fälschungen - Kopien. Kaiser- und Königsurkunden für Empfänger in "Deutschland" und "Italien" (9.-11. Jahrhundert) und ihre Nachwirkung im Hoch- und Spätmittelalter (bis ca. 1500) / Originali – falsi – copie. Documenti originali e regi per destinatari tedeschi e italiani (secc. IX-XI) e i loro effetti nel Medioevo e nella prima età moderna (fino al 1500 circa), Lipsia- Karlsruhe, Eudora, 2017, p. 205-216. Paolo Delogu, Mito di una città meridionale (Salerno, sec. VIII-XI), Napoli, Liguori, 1977. Aurélie Thomas, Jeux Lombards: alliances, parenté et politique en Italie méridionale de la fin du VIIIe siècle à la conquête normande, Roma, Ecole Française de Rome, 2016. J.-M. Martin, Guerre, accords et frontières en Italie méridionale pendant le haut Moyen Âge, Roma, École Française de Rome, 2005. V. Loré, Limiti di una tradizione documentaria. I conti, le chiese, la città (Salerno, IX-XI secolo), in "Quaderni storici", 52/1, 2017, pp. 209-234. V. Loré, Politique et pouvoir en Italie lombarde méridionale: l'historiographie sur le Xe siècle (c. 1960-2020), forthcoming.

Study modes

-

Exam modes

-

20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M.

Docente: RONCHEY SILVIA

Italiano

Prerequisiti

Nessuno

Programma

La caduta di Costantinopoli ("Ci sono luoghi in cui la storia è inevitabile come un incidente automobilistico — luoghi in cui la geografia provoca la storia. Uno è Istanbul, alias Costantinopoli, alias Bisanzio". Iosif Brodskij) Il modulo di Storia e Civiltà Bizantina LM, rivolto agli studenti di Storia dell'Arte; Archeologia; Religioni, Culture, Storia; Storia e Società; Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, sarà dedicato alla caduta di Costantinopoli del 29 maggio 1453, dopo cinquantacinque giorni di assedio da parte dei turchi ottomani, guidati dal giovane sultano Mehmet II Fatih. Il corso fornirà anzitutto una breve sintesi storica del millennio bizantino, rivolta a chi non avesse seguito il modulo di base di Civiltà Bizantina nella laurea triennale. Seguirà una ricognizione topografica della capitale bizantina, con particolare attenzione alle strutture difensive (le grandi mura teodosiane, le mura marittime sul mar di Marmara e sul Corno d'Oro, le mura poste attorno al palazzo imperiale delle Blacherne; e poi il porto, il cui accesso, in caso di attacco, veniva sbarrato alle navi nemiche tendendo una lunga catena che da Costantinopoli raggiungeva l'antistante cittadina di Pera/Galata). Il corso ricostruirà poi schematicamente le varie fasi dell'assedio e della battaglia conclusiva, illustrando i nuovi risultati emersi dalla pluriennale ricerca sull'argomento svolta dalla cattedra di bizantinistica di Roma Tre. Si mostrerà, in particolare, la fallacia dell'opinione diffusa secondo cui la vittoria dell'esercito turco sarebbe stata ineluttabile, per via della superiorità numerica e degli armamenti, o addirittura dovuta alla "volontà di cadere" (Braudel) di una politicamente "esausta" Bisanzio. In conclusione al corso, presumibilmente alla fine di aprile, se le circostanze politiche mediorientali lo permetteranno, si proporrà agli studenti la partecipazione a una gita di istruzione a Istanbul, organizzata in collaborazione con la Koç University, con l'Istituto Italiano di Cultura e con altre istituzioni ufficiali della capitale turca. Principale finalità del soggiorno sarà quella di visitare i principali monumenti bizantini della Polis e di presentare in loco ai partecipanti vari elementi illustrati nel corso delle lezioni, oltreché di offrire loro la possibilità di interagire con i loro colleghi universitari turchi.

Testi

TESTI OBBLIGATORI - S. Ronchey, Lo Stato bizantino, Torino, Einaudi, 2002 - A. Pertusi (a c. di), La caduta di Costantinopoli, 2 voll., Fondazione Lorenzo Valla / Mondadori, Milano 1976

Bibliografia di riferimento

TESTI AGGIUNTIVI DA PORTARE ALL'ESAME (A SCELTA) N.B. IMPORTANTE. Gli studenti che non avessero frequentato in alcun modo il corso, né in presenza né a distanza tramite collegamento Teams né in differita ascoltando (attentamente) le registrazioni presenti sulla piattaforma Teams del modulo, dovranno portare all'esame, oltre ai testi obbligatori, uno o due dei testi della categoria B. Dovranno concordarli preventivamente con la docente, anche solo via email, affinché la scelta sia congrua agli interessi e all'iter di ciascuno e funzionale a una sua formazione bizantinistica. La fruizione delle lezioni orali, in una delle tre modalità sopra indicate, è comunque vivamente consigliata: è meno faticosa e dà risultati migliori. - G. Ostrogorsky, Storia dell'impero bizantino, Einaudi Tascabili 2005 - S. Runciman, Gli ultimi giorni di Costantinopoli (trad. it.), Piemme, Casale Monferrato, 1997 - AA.VV., Il mondo bizantino. III: L'Impero greco (1204-1453), a c. di A. Laiou e C. Morrisson, edizione italiana a c. di S. Ronchey e T. Braccini, Torino, Einaudi, 2013 [capitoli a scelta da concordare con la docente] - P. Schreiner, Costantinopoli, metropoli dai mille volti, Roma, Salerno, 2009 - S. Ronchey - T. Braccini, Il romanzo di Costantinopoli. Guida letteraria alla Roma d'Oriente, Torino, Einaudi, 2010 [capitoli a scelta da concordare con la docente] - A. Pertusi, Fine di Bisanzio e fine del mondo. Significato e ruolo storico delle profezie sulla caduta di Costantinopoli in Oriente e in Occidente. Edizione postuma a c. di E. Morini, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1988 - S. Ronchey, L'enigma di Piero, Milano, BUR, 2017 - S. Ronchey, Malatesta/Paleologi. Un'alleanza dinastica per rifondare Bisanzio nel quindicesimo secolo, "Byzantinische Zeitschrift" 93 (2000), ii, pp. 521-567 - S. Ronchey, Tommaso Paleologo al Concilio di Firenze, in G. Lazzi e G. Wolf (a cura di), La stella e la porpora. Il corteo di Benozzo e l'enigma del Virgilio Riccardiano. Atti del Convegno di Studi (Firenze, 17 maggio 2007), Firenze, Polistampa, 2009, pp. 135-159 - S. Ronchey, Bisanzio veramente 'volle cadere'? Realismo politico e avventura storica da Alessio I Comneno al Mediterraneo di Braudel, "Quaderni di Storia" 52 (luglio/dicembre 2000), pp. 137-158 - S. Ronchey, Piero, Pisanello e i bizantini al concilio di Ferrara-Firenze, in Piero della Francesca e le corti italiane, catalogo della mostra, Milano, Skira, 2007, pp. 13-19 - S. Ronchey, Andrea, il rifondatore di Bisanzio. Implicazioni ideologiche del ricevimento a Roma della

testa del patrono della chiesa ortodossa nella settimana santa del 1462, in M. Koumanoudi e C. Maltezos (a cura di), *Dopo le due cadute di Costantinopoli (1204, 1453). Eredi ideologici di Bisanzio*. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Venezia, 4-5 dicembre 2006), Venezia, Edizioni dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini, 2008, pp. 259-272 - S. Ronchey, *Il piano di salvataggio di Bisanzio in Morea, in L'Europa dopo la caduta di Costantinopoli: 29 maggio 1453*. Atti del XLIV Convegno Storico Internazionale del Centro Italiano di Studi sul Basso Medioevo - Accademia Tudertina (Todi, 7-9 ottobre 2007), Spoleto, Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2008, pp. 517-531 - S. Ronchey, *Orthodoxy on Sale: the Last Byzantine, and the Lost Crusade*, in E. Jeffreys (ed.), *Proceedings of the 21st International Congress in Byzantine Studies*, London, 21-26 August 2006, I-III, Aldershot, Ashgate, 2006, I, pp. 313-344 - S. Ronchey, *Un'aristocratica bizantina in fuga: Anna Notaras Paleologina*, in S. Winter (a cura di), *Donne a Venezia*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura - Centro Tedesco di Studi Veneziani, 2004, pp. 23-42 TESTI IN LINGUA STRANIERA - E. Pears, *The Destruction of the Greek Empire and the Story of the Capture of Constantinople by the Turks*, London 1903 - G. Schlumberger, *Le siège de Constantinople en 1453*, Plon, Paris 1922 - D.M. Nicol, *The End of the Byzantine Empire*, Edward Arnold Publishers, London 1979 - D.M. Nicol, *The Immortal Emperor. The Life and Legend of Constantine Palaiologos, Last Emperor of the Romans*, Cambridge University Press, 1992 - R. Crowley, 1453. *The Holy War for Constantinople and the Crash of Islam and the West*, Hyperion, New York 2005 - C. Imber, *The Ottoman Empire, 1300-1650. The Structure of Power*, Palgrave Macmillan, New York 2002 (Ulteriori testi in lingua inglese, francese o tedesca potranno essere concordati, volendo, con la docente, che sarà lieta di facilitarne anche il reperimento.)

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Esame orale

English

Prerequisites

None

Programme

The Fall of Constantinople ("Ci sono luoghi in cui la storia è inevitabile come un incidente automobilistico — luoghi in cui la geografia provoca la storia. Uno è Istanbul, alias Costantinopoli, alias Bisanzio". Iosif Brodskij) The Byzantine History and Civilisation LM module, aimed at students of History of Art; Archaeology; Religions, Cultures, History; History and Society; Philology, Literature and History of Antiquity, will focus on the fall of Constantinople on 29th May 1453, after fifty-five days of siege by the Ottoman Turks, led by the young Sultan Mehmet II Fatih. The course will first provide a brief historical overview of the Byzantine millennium, aimed at those who did not take the basic module of Byzantine Civilisation in the three-year degree. This will be followed by a topographical survey of the Byzantine capital, with a special focus on the defensive structures (the great Theodosian walls, the sea walls on the Sea of Marmara and the Golden Horn, the walls around the imperial palace of the Blachernae; and then the harbour, whose access, in case of attack, was barred to enemy ships by stretching a long chain from Constantinople to the small town of Pera/Galata). The course will then schematically reconstruct the various phases of the siege and the final battle, illustrating the new results that have emerged from the many years of research on the subject carried out by the chair of Byzantine Studies at Roma Tre. In particular, the fallacy of the widespread opinion according to which the victory of the Turkish army was ineluctable, due to numerical and armament superiority, or even due to the 'will to fall' (Braudel) of a politically 'exhausted' Byzantium, will be shown. To conclude the course, presumably at the end of April, if the political circumstances in the Middle East permit, students will be offered an educational trip to Istanbul, organised in collaboration with Koç University, the Italian Cultural Institute and other official institutions in the Turkish capital. The main purpose of the stay will be to visit the main Byzantine monuments of the Polis and to present on site to the participants various elements illustrated during the lessons, as well as to offer them the opportunity to interact with their Turkish university colleagues.

Reference books

MANDATORY TEXTS - S. Ronchey, *Lo Stato bizantino*, Torino, Einaudi, 2002 - A. Pertusi (a c. di), *La caduta di Costantinopoli*, 2 voll., Fondazione Lorenzo Valla / Mondadori, Milano 1976

Reference bibliography

OPTIONAL TEXTS TO BE CHOSEN AMONG N.B. IMPORTANT. Students who have not attended the course in any way, either in presence or remotely via Teams connection or in deferred listening (carefully) to the recordings on the module's Teams platform, must bring to the examination, in addition to the mandatory texts, one or two of the texts in category B. They must agree on these in advance with the teacher, even if only by email, so that the choice is congruent with their interests and course of study and functional to their Byzantine training. The use of oral lectures, in one of the three ways indicated above, is however strongly recommended: it is less tiring and gives better results. - G. Ostrogorsky, *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi Tascabili 2005 - S. Runciman, *Gli ultimi giorni di Costantinopoli* (trad. it.), Piemme, Casale Monferrato, 1997 - AA.VV., *Il mondo bizantino. III: L'Impero greco (1204-1453)*, a c. di A. Laiou e C. Morrisson, edizione italiana a c. di S. Ronchey e T. Braccini, Torino, Einaudi, 2013 [chapters to be chosen together with the Professor] - P. Schreiner, *Costantinopoli, metropoli dai mille volti*, Roma, Salerno, 2009 - S. Ronchey - T. Braccini, *Il romanzo di Costantinopoli. Guida letteraria alla Roma d'Oriente*, Torino, Einaudi, 2010 [chapters to be chosen together with the Professor] - A. Pertusi, *Fine di Bisanzio e fine del mondo. Significato e ruolo storico delle profezie sulla caduta di Costantinopoli in Oriente e in Occidente*. Edizione postuma a c. di E. Morini, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1988 - S. Ronchey, *L'enigma di Piero*, Milano, BUR, 2017 - S. Ronchey, *Malatesta/Paleologhi. Un'alleanza dinastica per rifondare Bisanzio nel quindicesimo secolo*, "Byzantinische Zeitschrift" 93 (2000), ii, pp. 521-567 - S. Ronchey, *Tommaso Paleologo al Concilio di Firenze*, in G. Lazzi e G. Wolf (a cura di), *La stella e la porpora. Il corteo di Benozzo e l'enigma del Virgilio Riccardiano*. Atti del Convegno di Studi (Firenze, 17 maggio 2007), Firenze, Polistampa, 2009, pp. 135-159 - S. Ronchey, *Bisanzio veramente 'volle cadere'? Realismo politico e avventura storica da Alessio I Comneno al Mediterraneo di Braudel*, "Quaderni di Storia" 52 (luglio/dicembre 2000), pp. 137-158 - S. Ronchey, *Piero, Pisanello e i bizantini al concilio di Ferrara-Firenze*, in Piero della Francesca e le corti italiane, catalogo della mostra, Milano, Skira, 2007, pp. 13-19 - S. Ronchey, *Andrea, il rifondatore di Bisanzio. Implicazioni ideologiche del ricevimento a Roma della testa del patrono della chiesa ortodossa nella settimana santa del 1462*, in M. Koumanoudi e C. Maltezos (a cura di), *Dopo le due cadute di Costantinopoli (1204, 1453). Eredi ideologici di Bisanzio*. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Venezia, 4-5 dicembre 2006), Venezia, Edizioni dell'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini, 2008, pp. 259-272 - S. Ronchey, *Il piano di salvataggio di Bisanzio in Morea, in L'Europa dopo la caduta di Costantinopoli: 29 maggio 1453*. Atti del XLIV Convegno Storico Internazionale del Centro Italiano di Studi sul Basso Medioevo - Accademia Tudertina (Todi, 7-9 ottobre 2007), Spoleto, Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2008, pp. 517-531 - S. Ronchey, *Orthodoxy on Sale: the Last Byzantine, and the Lost Crusade*, in E. Jeffreys (ed.), *Proceedings of the 21st International Congress in Byzantine Studies*, London, 21-26 August 2006, I-III, Aldershot, Ashgate, 2006,

I, pp. 313-344 - S. Ronchey, Un'aristocratica bizantina in fuga: Anna Notaras Paleologina, in S. Winter (a cura di), Donne a Venezia, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura – Centro Tedesco di Studi Veneziani, 2004, pp. 23-42 TEXTS IN A FOREIGN LANGUAGE - E. Pears, The Destruction of the Greek Empire and the Story of the Capture of Constantinople by the Turks, London 1903 - G. Schlumberger, Le siège de Constantinople en 1453, Plon, Paris 1922 - D.M. Nicol, The End of the Byzantine Empire, Edward Arnold Publishers, London 1979 - D.M. Nicol, The Immortal Emperor. The Life and Legend of Constantine Palaiologos, Last Emperor of the Romans, Cambridge University Press, 1992 - R. Crowley, 1453. The Holy War for Constantinople and the Crash of Islam and the West, Hyperion, New York 2005 - C. Imber, The Ottoman Empire, 1300-1650. The Structure of Power, Palgrave Macmillan, New York 2002 (More texts to be studied in English, French and German could be decided together with the professor, who is happy to also help finding them in case of need.)

Study modes

-

Exam modes

-

20711427 - STORIA E TEORIE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO - LM

Docente: CECCHINI SILVIA

Italiano

Prerequisiti

È necessaria la conoscenza di base della storia dell'arte

Programma

A quali paradigmi teorici e culturali fa riferimento il restauro delle opere d'arte nella società in cui viviamo? Il corso prende avvio dall'analisi di recenti casi di restauro, cogliendo i nessi con ambiti tematici affini che connotano lo sguardo del nostro tempo (arte contemporanea, museologia, strumenti per la diagnostica, riproduzione digitale delle opere e restauro virtuale). Le lezioni approfondiscono quindi – in aula, in musei, sul territorio, in laboratori di restauro – la storia del restauro tra XIX e XXI secolo, in riferimento sia al contesto nazionale che internazionale. Particolare attenzione è rivolta alle fonti storiche e alle tracce materiali della storia conservativa delle opere, per comprendere il variare delle pratiche e del lessico specifico. Faranno parte del corso seminari e conferenze di incontro e confronto con le diverse professionalità coinvolte negli interventi di restauro.

Testi

• Orietta Rossi Pinelli, Le teorie del restauro da Brandi ad oggi, Einaudi 2023. • C. Brandi, Teoria del restauro, Einaudi 1977 o edizioni successive. • M.B. De Ruggieri, Per una storia delle indagini diagnostiche, in Diagnostica artistica. Tracce materiali per la storia dell'arte e per la conservazione, Palombi, Roma 2002, pp. 41-64. • C. Bon Valsassina, Longhi e Brandi a confronto intorno al restauro e ai restauratori, in Longhi-Brandi. Convergenze divergenze, a cura di M. C. Bandera e G. Basile, Il Prato, Saonara (PD) 2010, pp. 45-115. • Silvia Cecchini (2024). Italia policentrica e reti internazionali. Per uno studio sulla storia del restauro tra anni Venti e Quaranta del Novecento, in Giuseppina Perusini, Martina Visentin, (a cura di), Restauri e restauratori in Italia tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta del Novecento. Il Friuli Venezia Giulia nel contesto nazionale. FONTI E TESTI, Forum, Udine 2024, pp. 37-52. • S. Cecchini, Vita ed opera di Luigi Bartolucci (1848-1913) attraverso i documenti dell'Archivio Centrale dello Stato di Roma, in Restauratori e restauri in archivio, a cura di Giuseppe Basile, vol. 5, Associazione Giovanni Secco Suardo - Il Prato, Saonara (PD) 2009, pp. 81-138. • R. Longhi, Precisioni nelle gallerie italiane, in "Vita artistica", n. 8-9, 1927, pp. 168-173. Scheda relativa all'opera Dama con liocorno: <https://www.collezionegalleriaborghese.it/opere/dama-con-liocorno>

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame verterà sulla conoscenza delle slide illustrate nelle lezioni e dei materiali di approfondimento inseriti durante il periodo delle lezioni nella sezione 'materiali didattici' sul canale Teams del corso. Lo studente dovrà dimostrare, attraverso colloquio orale, di aver compreso gli argomenti trattati nel corso e di aver studiato criticamente la bibliografia, di aver acquisito conoscenze e capacità metodologiche indicate negli obiettivi del corso e di possedere proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica.

English

Prerequisites

Basic knowledge of art history is required

Programme

Which theoretical and cultural paradigms does the restoration of works of art refer to in the society in which we are now living? The course begins by analysing recent cases of conservation restoration, grasping the links with similar thematic areas that connote the outlook of our time (contemporary art, museology, diagnostic tools, digital reproduction of works of art and virtual restoration). The lectures therefore explore - in the classroom, in museums, in the field, in restoration workshops - the history of conservation restoration between the 19th and 21st centuries, with reference to both the national and international context. Particular attention is paid to historical sources and material traces of the conservation history of works of art, in order to understand the changes of practices and specific vocabulary. Seminars and conferences by professionals involved in restoration work will be part of the course.

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20702462 - STORIA GRECA L.M.

Docente: FABIANI ROBERTA

Italiano

Prerequisiti

Conoscenza manualistica dell'intero svolgimento della storia greca e in particolare del periodo storico oggetto del corso (dal 323 ad almeno il 30 a.C.), che dovrà essere certamente di nuovo ripercorsa. Il programma prevede anche la lettura e interpretazione di fonti storiche in lingua originale: pertanto occorre la conoscenza almeno passiva del greco e del latino.

Programma

1. Introduzione alla disciplina, storia degli studi, fonti e interazioni con altre discipline. 2. Politica, istituzioni, culti nelle città greche di epoca ellenistica, con particolare attenzione al caso di Iasos in Caria.

Testi

A) Per la conoscenza generale della storia ellenistica: capitoli X-XII di D. MUSTI, Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana, Roma-Bari, Laterza, 1990 (seconda edizione) ed edizioni successive oppure M. BETTALLI - L. D'AGATA - A. Magnetto, Storia greca, Roma, Carocci, 2021, capitoli 24-30. B) M. MARI (a cura di), L'età ellenistica. Società, politica, cultura, Roma, Carocci Editore, 2019 (intero volume). C) L. MORETTI, La scuola, il ginnasio, l'efebia, in R. Bianchi Bandinelli (dir.), Storia e civiltà dei Greci, 8. La società ellenistica. Economia, diritto, religione, Milano 1977, 469-490. D) Dossier di iscrizioni preparato dalla docente.

Bibliografia di riferimento

A) D. MUSTI, Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana, Roma-Bari, Laterza, 1990 (seconda edizione) ed edizioni successive oppure M. BETTALLI - L. D'AGATA - A. Magnetto, Storia greca, Roma, Carocci, 2021, capitoli 24-30. B) M. MARI (a cura di), L'età ellenistica. Società, politica, cultura, Roma, Carocci Editore, 2019 (intero volume). C) L. MORETTI, La scuola, il ginnasio, l'efebia, in R. Bianchi Bandinelli (dir.), Storia e civiltà dei Greci, 8. La società ellenistica. Economia, diritto, religione, Milano 1977, 469-490. D) Dossier di iscrizioni preparato dalla docente.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Al termine delle lezioni e per sostenere l'esame gli studenti dovranno presentare un breve elaborato scritto relativo a un tema collegato ai temi trattati a lezione e concordato con la docente. Esso sarà presentato alla docente sette giorni prima dell'esame e su di esso verterà la discussione in sede d'esame, insieme all'accertamento sulla preparazione della parte istituzionale. L'esame è orale e prevede domande sui testi indicati in bibliografia e sui temi discussi a lezione. Verrà in particolare verificata la capacità di illustrare con competenza e chiarezza le metodologie applicate all'analisi dei testi presi in esame nel corso delle lezioni o eventualmente studiati autonomamente dai singoli allievi.

English

Prerequisites

Knowledge of the entire development of Greek history and in particular of the historical period covered by the course (323 to at least 30 B.C.). The course also includes the reading and interpretation of historical sources in the original language: therefore, at least a passive knowledge of Greek and Latin is required.

Programme

1. An introduction to the discipline, its history, sources, and interactions with other disciplines. 2. The politics, institutions and cults of Greek cities in the Hellenistic period, paying particular attention to Iasos in Caria.

Reference books

A) J. MA, "Peer Polity Interaction in the Hellenistic Age", P&P, 180, 9-40. B) Due saggi a scelta tra i seguenti: - Saggi di John Ma oppure Riet van Bremen oppure Patrice Baker oppure David Potter in A. ERSKINE (ed.), A Companion to the Hellenistic World, Oxford 2003; - Chr. MÜLLER, "Oligarchy and the Hellenistic City", in H. BÖRM - N. LURAGHI (eds.), The Polis in the Hellenistic World, Stuttgart, F. Steiner Verlag, 2018, 27-52.

Reference bibliography

A. ERSKINE (ed.), A Companion to the Hellenistic World, Oxford 2003.

Study modes

-

Exam modes

-

20702439 - STORIA ROMANA L.M.

Docente: ANGIUS ANDREA

Italiano

Prerequisiti

Storia romana triennale

Programma

Durante il corso ci si soffermerà sugli sviluppi più significativi della civiltà fiorita nell'area oggi occupata dalla città di Roma a partire dall'VIII secolo a.C. In particolare, il corso si propone di esaminare i principali problemi di storia culturale e socioeconomica, incrociando le notizie di tradizione storico-antiquaria con le testimonianze archeologiche: sotto la lente saranno in particolare le dinamiche del conflitto, gli scambi, la formazione della comunità e delle sue istituzioni, il ruolo della religione. Del resto, la ricostruzione della storia più antica della civiltà romana pone numerosi problemi di natura metodologica e di interpretazione delle fonti, che nei secoli hanno alimentato dibattiti assai accesi e tuttora vivi: le principali questioni e le diverse posizioni emerse saranno oggetto di specifico esame, per introdurre studentesse e studenti alle dinamiche del confronto scientifico nell'ambito della storiografia antichistica

Testi

FREQUENTANTI - G. De Sanctis, Roma prima di Roma. Miti e fondazioni della città eterna, Salerno 2021 - E. Gabba, Roma arcaica. Storia e storiografia, capp. 1-4, 8-10, 12, 14, 16, 20 NON FREQUENTANTI - G. De Sanctis, Roma prima di Roma. Miti e fondazioni della città eterna, Salerno 2021 - E. Gabba, Roma arcaica. Storia e storiografia, capp. 1-4, 8-10, 12, 14, 16, 20 - C. Ampolo, Il problema delle origini di Roma rivisitato: concordismo, ipertradizionalismo acritico, contesti, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», v 2013, pp. 217-84. - C. Viglietti, Aestimatio. Il ruolo della moneta in una società censitaria (quasi) senza contanti: Roma tra il VI e gli inizi del IV secolo a.C. in "CHEIRON" 1-2/2019, pp 46-71.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Domande volte a valutare l'assimilazione di contenute e dinamiche complesse

English

Prerequisites

Programme

During the course we will focus on the most significant developments involving the civilization that flourished in the area now occupied by the city of Rome from the 8th century BCE onward. In particular, the course aims to examine the main aspects concerning its cultural and socioeconomic history, cross-referencing the evidence preserved through the historical-antiquarian tradition with archaeological data: under the lens will be in particular the dynamics of conflict, exchanges with other communities, the formation of the Roman community and its institutions, the role of religion. The reconstruction of the earliest history of Roman civilization poses numerous problems in terms of methodology and interpretation of the sources, which over the centuries have fueled very heated debates that are still alive today: the main discussions and the different positions that have emerged within them will be the subject of specific examination, in order to introduce students to the dynamics of scientific confrontation in the field of antiquarian historiography

Reference books

-

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

20410624 - Stratigrafia e paleoclima del quaternario

Docente: GLIOZZI ELSA

Italiano

Prerequisiti

Lo studente deve avere acquisito i principali concetti di geografia fisica, geologia, stratigrafia, paleontologia e geochimica propri della laurea triennale.

Programma

Definizione storica di Quaternario: criterio paleontologico, criterio climatico. Storia della cronostatigrafia del Plio-Quaternario. Il limite Plio-Quaternario. età e piani del Quaternario marino. Stratigrafia magnetica del Quaternario. Metodi di datazione utilizzati per il

Quaternario. Stratigrafia isotopica del Plio-Quaternario. Le oscillazioni del livello marino durante il Quaternario: curve eustatiche. Biostratigrafia del Quaternario marino: foraminiferi planctonici, foraminiferi bentonici, nannofossili calcarei, molluschi marini, ostracodi marini (concetti di ospite nordico e ospite senegalese). I GSSP e le sezioni marine italiane più rilevanti. L'Olocene e le carote di ghiaccio. Paleoclimatologia storica olocenica. L'Antropocene. Cronostratigrafia storica del Plio-Quaternario continentale. Cause delle variazioni climatiche quaternarie. La teoria astronomica delle variazioni climatiche. Cicli di precessione, di obliquità e cicli glaciale/interglaciale di maggiore ampiezza. La "Middle Pleistocene Transition". Glaciazioni del Gelasiano e del Pleistocene. Principali depositi glaciali delle aree alpine ed appenniniche. Biocronologia del Plio-Quaternario continentale: grandi mammiferi, micromammiferi, molluschi continentali, ostracodi continentali. Stratigrafia pollinica. Stratigrafia climatica. Uomo ed industrie. La domesticazione olocenica. Cenni di archeogeologia. Principali record del Quaternario continentale in Italia centrale: il Plio-Quaternario della campagna romana; i bacini intermontani dell'Italia centrale (Bacino Tiberino, Bacino dell'Aquila).

Testi

Pdf e fotocopie di pubblicazioni specialistiche recenti fornite dal docente.

Bibliografia di riferimento

Anderson, D.E., Goudie, A.S. & Parker, A.G., 2007. Global environments through the Quaternary. Oxford University Press, pp. 392.
Williams, M., Dunkerly, D., De Deckker, P., Kershaw, P. & Chappell, J., 1998. Quaternary environments. Arnold eds. Andersen B. G. & Borns, H. W. jr, 1994The Ice Age world. Scandinavian University Press. Malatesta A., 1985. Paleobiologia dell'era glaciale. NIS, Roma.
Ruddiman, 2008. Earth's climate: past and future. New York: Freeman.

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

L'esame viene svolto attraverso un colloquio atto a valutare le conoscenze acquisite dallo studente nell'ambito del programma svolto a lezione.

English

Prerequisites

Students must have achieved the main elements of physical geography, geology, stratigraphy, paleontology and geochemistry at the level of a bachelor degree.

Programme

Historical definition of Quaternary: paleontological and climatic criteria. Historic excursus on the Plio-Quaternary chronostratigraphy. The Plio-Quaternary boundary. Ages and Stages of the marine Quaternary. GSSP and the most relevant Quaternary marine Italian successions. The Holocene and the ice cores. Historical palaeoclimatology during Holocene. The Anthropocene. The Anthropocene. The Plio-Pleistocene successions in the Rome surroundings. Quaternary isotopic stratigraphy. Sea-level oscillations during Quaternary: the eustatic curves. Quaternary magnetostratigraphy. Quaternary dating methods. Plio-Quaternary marine biostratigraphy: planktonic and benthonic foraminifers, calcareous nannofossils, marine molluscs and ostracods (concept of "northern" and "senegalese" guests). History of the continental Plio-Quaternary stratigraphy. Causes of the Quaternary climatic changes. Astronomical theory of climate changes. Precessional and obliquity cycles, 40 ka and 100 ka glacial and interglacial cycles. Gelasian and Pleistocene glaciations. The Middle Pleistocene Transition. Illustration of the most relevant glacial deposits on Alps and Apennines. Plio-Quaternary biochronology based on large and small mammals, freshwater molluscs and non-marine ostracods. Pollen stratigraphy and climatic stratigraphy. Man and industry. Archaeogeological analyses. Examples of relevant continental quaternary records in central Italy: the Plio-Quaternary deposits of the Roman Campaign; the intermontane basins in central Italy (Tiberino and l'Aquila basins).

Reference books

Pdf and copies of recent specialistic scientific publications given by the teacher

Reference bibliography

Anderson, D.E., Goudie, A.S. & Parker, A.G., 2007. Global environments through the Quaternary. Oxford University Press, pp. 392.
Williams, M., Dunkerly, D., De Deckker, P., Kershaw, P. & Chappell, J., 1998. Quaternary environments. Arnold eds. Andersen B. G. & Borns, H. W. jr, 1994The Ice Age world. Scandinavian University Press. Malatesta A., 1985. Paleobiologia dell'era glaciale. NIS, Roma.
Ruddiman, 2008. Earth's climate: past and future. New York: Freeman.

Study modes

-

Exam modes

-

20710163 - URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM

Docente: SPANU MARCELLO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenze fondamentali di topografia antica, storia ed architettura romana e almeno di elementi base di lingua latina.

Programma

Abitare nell'Italia romana Dopo una prima parte inerente l'evoluzione della città nell'Italia romana (e dei relativi aspetti architettonici, giuridici etc.) con l'analisi di alcuni casi campione, il corso si propone di affrontare il tema dell'edilizia domestica nell'Italia romana. Verranno presi in esame gli aspetti generali di queste tipologie architettoniche (realizzazione, caratteristiche ed evoluzione) ed il loro

rapporto con la storia ed il tessuto urbano, con particolare riguardo a Pompei e a Ostia.

Testi

Parte generale: * (Urbanistica romana in Italia): P. Sommella, Italia antica. L'urbanistica romana, Jouvence, Roma 1988 (pp. 17-32; 55-67; 83-92; 109-123; 143-164; 191-211: 227-250) P. Gros, L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a.C. alla fine dell'alto impero. I monumenti pubblici, Longanesi, Milano 2001 (pp. 28-47; 134-166; 228-242; 260-270: 504-519) *** (Ostia) C. Pavolini, Ostia [Guide Archeologiche Laterza] Roma-Bari 2006

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

Esame finale orale. In particolare la verifica dell'apprendimento si svolgerà attraverso dialoghi in cui lo studente sarà tenuto a discutere casistiche proposte dal docente a lezione o esempi di complessi edilizi antichi da repertori grafici e fotografici. Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.

English

Prerequisites

Basic notions of Ancient Topography, Roman Architecture and History and Latin language.

Programme

Living in Roman Italy After a first part concerning the evolution of the city in Roman Italy (and its architectural, legal, etc. aspects) with the analysis of some sample cases, the course will address the topic of domestic construction in Roman Italy. The general aspects of these architectural typologies (realisation, characteristics and evolution) and their relationship with history and the urban fabric will be examined, with particular regard to Pompeii and Ostia.

Reference books

General Section: * (Roman Town-Planning in Italy): P. Sommella, Italia antica. L'urbanistica romana, Jouvence, Roma 1988 (pp. 17-32; 55-67; 83-92; 109-123; 143-164; 191-211: 227-250) P. Gros, L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a.C. alla fine dell'alto impero. I monumenti pubblici, Longanesi, Milano 2001 (pp. 28-47; 134-166; 228-242; 260-270: 504-519) *** (Ostia) C. Pavolini, Ostia [Guide Archeologiche Laterza] Roma-Bari 2006

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-